

20.♙g6+?

Disperazione totale! Un certo intrigo si poteva mantenere solo con 20.♙b3 ♖b8 21.♘c4 ♘f7 22.♗fe1 sperando in 22...b6? 23.♘:b6! ♖:b6 24.♙:e6 con l'attacco, o 22...♖e7?! 23.♘b6 ♖:a3 24.♗:a3 ♗b8 25.♗:a5 con prospettive di patta. Ma dopo 22...♗a6!, col proposito ...♖e7, il Bianco non ha compenso per il materiale in meno.

20...h:g6 21.♘:g6 ♘f3+!

“La semplice confutazione della combinazione del Bianco. Il Nero salva la qualità e forza anche il cambio delle Donne” (Euwe).

22.♖:f3 (22.g:f3? ♖g5+) **22...♖:f3 23.g:f3 ♗h5 24.♘f4 ♗f5 25.♘d3 ♗:f3 26.♘c5 b6 27.♙g2 ♗f4** e il Nero ha vinto.

L'Olanda era in visibilio: lo sfidante era passato per la prima volta a condurre, 13-12. Si prospettava evidentemente un punto di svolta, e già la successiva 26ª partita, giocata a Zandvoort, decise in anticipo l'esito della sfida. Non per niente Tartakower la definì “la perla di Zandvoort”, e si tratta effettivamente del miglior successo creativo dell'olandese nel match. Se nella 25ª partita Alekhine aveva giocato semplicemente male, nella 26ª si ebbe una lotta intensa e difficile, e Euwe riuscì a esibire tutto il suo splendore.

Partita n. 166

Difesa Olandese A90

M. Euwe-A. Alekhine

Match di campionato del mondo, Olanda 1935, 26ª partita

1.d4 e6 2.c4 f5!? (forse un omaggio all'ospitalità dei “padroni di casa”?) **3.g3 ♙b4+ 4.♙d2 ♙e7**

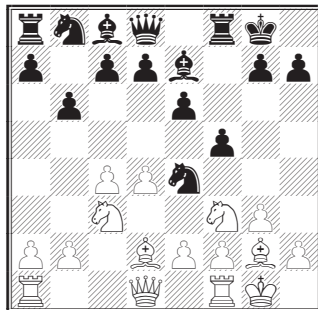
Una manovra tipica. “In d2 l'Alfiere sottrae questa casa al proprio Cavallo e il Nero ha così maggiori possibilità di occupare l'importante punto e4. Inoltre il Bianco potrebbe avere dei problemi col ♘d4, che ha perso la protezione della Donna” (Euwe).

5.♙g2 ♘f6 6.♘c3 0-0 7.♘f3 (7.♘h3!? Kmoch-Judovic, Leningrado 1934) **7...♘e4** Un trattamento alquanto bizzarro dell'Olandese. Per i miei gusti è meglio costruire il “muro di pietra” con 7...d5 poiché in tal caso l'adescamento dell'Alfiere in d2 ha maggiori giustificazioni. D'altro canto, è anche vero che nello “Stonewall” il Nero sta sempre un po' peggio...

8.0-0 b6!?

Una novità di dubbio valore. Nella 24ª

partita si era avuto 8...♙f6 (8...d5, 8...d6) 9.♘:e4 f:e4 10.♘e1 ♙:d4 11.♙:e4 ♙:b2 12.♙:h7+ ♘:h7 13.♖c2+ ♘g8 14.♖:b2 ♘c6=. È più fondata 9.♖c2!? ♘:d2 (9...d5 10.c:d5 e:d5 11.♙f4!) 10.♖:d2 d6 11.e4 f:e4 12.♘:e4 ♘c6 13.♗ad1 ♙d7 14.b3 con leggera iniziativa (Grünfeld-Spielmann, Vienna 1935).



9.♖c2

Questa mossa è un inutile indugio. È difficile capire perché il Nero abbia consentito, e il Bianco non abbia giocato, 9.♖:e4!? f:e4 10.♗:e5 e ora non va 10...d6!? 11.♗:e4 d:e5 12.♗:a8 c6 e non solo a causa di 13.d5 (sono buone anche 13.♗:c3 e persino la ruvida 13.d:e5) mentre 10...♗b7 11.♗c2 d5 (11...d6 12.♗:e4) 12.♗h3 ♗d6 13.♗f4 o 10...d5 11.c:d5 e:d5 12.♗b3 ♗h8 13.f3 e:f3 14.♗:f3 danno al Bianco un vistoso vantaggio. Inoltre viene subito in mente la rottura 9.d5!?, una procedura standard oggi giorno. Infatti sulla scacchiera si ha un tabiya dell'Ovest Indiana, ma con un tempo extra per il Bianco! Lì, dopo 1.d4 ♗f6 2.c4 e6 3.♗f3 b6 4.g3 ♗b7 5.♗g2 ♗e7 6.0-0 7.♗c3 ♗e4 8.♗d2 f5 si gioca 9.d5 ♗f6! 10.♗c1 o 9.♗c2 ♗f6! (o 9...♗:c3 10.♗:c3 ♗e4 11. ♗d2 ♗f6 12.♗e1 etc.) 10.♗ad1 con un vantaggio insignificante, come si è avuto in centinaia di partite, dalla Karpov-Polugaevskij (Amsterdam 1981) alla Ivanchuk-Timman (Wijk aan Zee 2001) etc. Ma è evidente che il tempo in più migliora le prospettive del Bianco poiché l'avversario deve ancora ultimare lo sviluppo. È vero che nella partita Stahlberg-Alekhine (Dresda 1936) dopo 9.d5!? il Nero è riuscito a uguagliare le possibilità con 9...♗b7 10.♗d4 ♗f6 11.♗e1?! e:d5 12.c:d5 ♗d6 13.♗cb5 ♗:b5 14.♗:b5 ♗a6 15.♗c2 ♗c5=, però, in caso di 11.♗:e4! f:e4 12.♗b4 non gli sarebbe stato altrettanto semplice.

9...♗b7 10.♗e5

Il Bianco sfrutta il tempo in più (l'♗e7 non si è ancora portato in f6) ma avrebbe potuto farlo anche con 10.d5!? 0 10.♗ad1!?

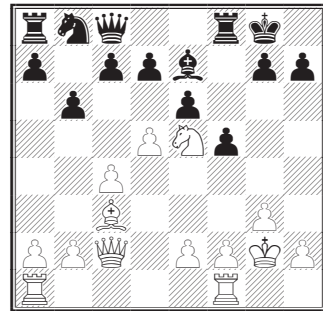
10...♗:c3 Schivando il piccolo tranello 10...d6? 11.♗:e4! Secondo le parole di Euwe: "Alekhine opera un sacrificio di qualità comune in questo tipo di posizioni che al Bianco non conviene accettare".

11.♗:c3!

"11.♗:b7 ♗:e2+ 12.♗g2 ♗:d4 13.♗d3 ♗bc6 14.♗:c6 ♗:c6 15.♗:a8 ♗:a8 (16.♗:d7? ♗e5+) o 14...d:c6 15.♗:a8 ♗:a8 (16.♗:d4 c5+) sono favorevoli al Nero" (Euwe). Nel secondo caso, dopo 16.f3 c5 17.♗c3 il Nero non ha niente di più di un buon compenso per la qualità e la posizione è più o meno pari. Ma Euwe giustamente non vuole perdere l'iniziativa conquistata in apertura.

11...♗:g2 12.♗:g2 ♗c8 13.d5!

"Ora il Bianco ottiene un piccolo vantaggio posizionale perché il suo Alfiere è diventato più forte, quello nero, più debole" (Euwe).



13...d6 (altrimenti segue f2-f4 e e2-e4)
14.♗d3 e5 15.♗h1!?

Un'interessante mossa d'attesa, che non incide sulla valutazione della posizione. Euwe riteneva che la mossa f2-f4 non scappava in ogni caso: erano i primi passi della teoria delle strutture ovest-indiane e nessuno sapeva ancora quale pezzo collocare in quale casa. Naturalmente viene subito in considerazione 15.f4 e4 16.♗f2 ♗d7 17.g4, anche se dopo 17...♗f6! (è peggiore 17...♗f6 per 18.e3!) 18.g5 ♗:c3 19.♗:c3 ♗c8 il Bianco non ha nulla di speciale. Il suo vantaggio evaporerà non appena il Nero completerà lo sviluppo.

15...c6

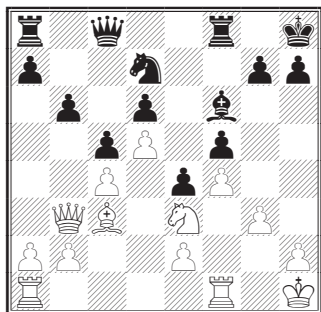
Se 15...♖d7, allora 16.♘b4! Dopo 15...c5 il Bianco avrebbe potuto aprire un fronte sull'ala di Donna nera, che presenta delle breccie, con 16.b4.

16.♖b3! (con la minaccia 17.c5! b:c5 18.♘:e5 d:e5 19.d6+) **16...♙h8**

Mantenendo la tensione. “Era possibile anche 16...c5 cui sarebbe seguito 17.f4 e4 18.♘e1 e ♘g2-e3” (Euwe). Ma tale seguito avrebbe avuto senso: dopo 18...♖d7 19.♘g2 ♙f6 la posizione è grossomodo pari. Il Cavallo preme su f5 da e3, ma il Nero può reggere.

17.f4 e4 18.♘b4! (con l'intento 19.d:c6 e 20.♘d5) **18...c5 19.♘c2 ♘d7 20.♘e3 ♙f6**

Si è prodotta una posizione più o meno analoga a quella che si sarebbe avuta in caso di 16...c5. È difficile che lo spostamento del Re in h8 possa cambiare la sostanza della valutazione posizionale, ma è importante evidenziare che Alekhine ha provocato il sacrificio di Cavallo in f5 nella speranza di pescare nel torbido e, se va bene, di impadronirsi dell'iniziativa...



21.♘:f5!

“Una combinazione corretta, che dà al Bianco una decisiva superiorità. Non è il caso di parlare di sacrificio perché il Bianco resta con tre pedoni per il pezzo, una contropartita materiale sufficiente” (Euwe).

Questa mossa ha ricevuto il generale apprezzamento e io sono d'accordo: occorre rendere merito al coraggio di Euwe! In un momento cruciale del match ha giocato *à la Alekhine*, ha coraggiosamente lanciato il Cavallo allo sbaraglio per mutare bruscamente l'andamento, sin qui tranquillo, della lotta. Oggettivamente il Bianco corre pochi rischi di perdere, ma per il momento non si vede nessuna “decisiva superiorità”: la posizione che ne deriva è molto complicata e per niente chiara.

21...♙:c3 22.♘:d6 ♖b8 23.♘:e4 ♙f6

Solo così, perché dopo 23...♙d4?! c'è 24.♘g5! (ma non 24.e3? ♙e8 25.e:d4 ♙:e4 e il Nero ha già migliori possibilità) 24...♖d6 25.e3 ♙f6 26.♘e6 ♙fe8 27.e4 con vantaggio indiscutibile.

24.♘d2!

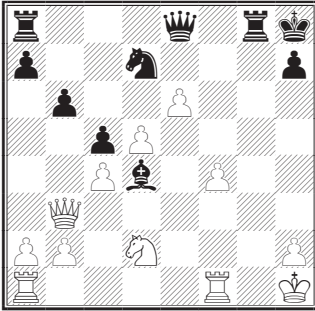
“Con la minaccia e2-e4-e5. Tre forti pedoni, di cui due uniti e passati al centro, costeranno prima o poi almeno un pezzo al Nero” (Euwe). A proposito, in seguito il sacrificio operato con l'intento di crearsi una valanga di pedoni si ritrova anche nell'opera creativa di altri campioni del mondo (cfr. n. 281).

24...g5!

“Senza dubbio la migliore controchance. Il Nero deve cercare di allestire un attacco sul lato di Re, altrimenti i pedoni passati nemici diverranno inarrestabili. Tuttavia la mossa del testo ha anche inconvenienti: il Bianco ottiene un terzo pedone passato e il rifugio del Re nero diventa vulnerabile” (Euwe). Alekhine era di sicuro soddisfatto di questo gioco teso, riteneva che il Nero avesse le sue briscole e sperava di sopraffare l'avversario nelle complicazioni. In caso di 24...a5?! 25.e4 ♙d4 26.♘f3 a4 27.♖c2 b5 28.♘:d4 c:d4 29.c5 d3 30.♖c3 b4 31.♖c4 e poi c5-c6 e e4-e5, i pedoni bianchi sarebbero stati davvero irrefrenabili.

25.e4 g:f4 26.g:f4 ♔d4 27.e5 ♖e8 28.e6 ♗g8!

Una forte mossa, che dà al Nero un controgioco e la prospettiva di impadronirsi dell'iniziativa. 28...♟f6? 29.♟f3 ♖g6 30.♟d4 c:d4 31.f5 ♖g4 32.♖f3 ♖:f3+ 33.♗:f3 ♗ac8 34.b3 b5 35.♗d3 b:c4 36.♗:d4 c3 37.d6 sarebbe stata favorevole al Bianco.



29.♟f3

Ovviamente non 29.e:d7? ♖e2! “Sin qui il Bianco ha sfruttato con precisione il suo vantaggio, ma la mossa del testo non è di prima scelta e si lascia sfuggire la vittoria. Era necessaria 29.♖h3! in modo da rinforzare le difese del proprio Re e creare minacce contro quello nemico (con l'eventuale ♟f3-g5), appoggiando nel contempo l'avanzata dei pedoni passati. Il Nero sarebbe stato completamente inerme contro queste minacce. Ad esempio: 29...♟f6 30.♟f3 ♔:b2 31.♗ab1 etc.” (Euwe). Mi sembra che qui Euwe si sia un po' esaltato, giacché non si vede nessuna vittoria dopo 31...♔d4! 32.♟:d4 (non è chiara neanche 32.♟g5 ♗g7 perché l'Alfiere resta tra i vivi!) 32...c:d4 e i pedoni passati sono bloccati, e mentre il Bianco scalperà il ♔d4, il Nero attiverà la Donna. Ad esempio: 33.♖d3! ♖g6! 34. ♖:g6 ♗:g6 35.♗bd1 ♗ag8 36.♗:d4 ♟g4 37.♗d2 ♟e3 38.♗c1

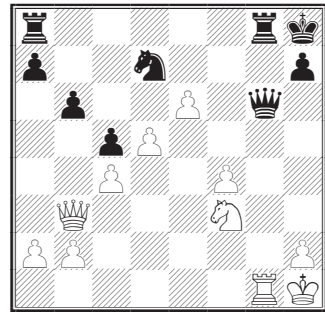
♟:c4 e i problemi sono piuttosto per il Bianco, oppure 33.♗bd1 ♖g6! 34.♗:d4 ♖c2 con controgioco sulla linea “g”: 35.d6 ♟g4 36.♖g2 ♖c3! 37.♖d2 ♖h3 38.♖g2 ♖c3 e patta. Proprio quel controgioco, cui aspirava il Nero! Le conseguenze di 29.♖h3 sarebbero dunque state oscure per cui non condannerei 29.♟f3, che è oltretutto legata con un'idea sorprendentemente bella.

29...♖g6 30.♗g1!

Una mossa fortissima: il Bianco sacrifica una Torre netta (a proposito, è raro trovare un sacrificio di Torre giocato contro Alekhine, preferiva farlo lui!). “A 30.♟g5 sarebbe seguito 30...♟e5! con un sontuoso controgioco” (Euwe).

30...♔:g1 31.♗:g1

L'acme della battaglia.



31...♖f6?

“Conduce alla sconfitta. Era corretta 31...♖f5! e ora non va 32.♟g5 per 32...h6! (o anche 32...♗:g5 33.f:g5 ♖e4+ 34.♗g2 ♖e1+, oppure 34...♗f8 35.♖d1 ♖:c4 36.♗e2 ♖f4 37.e:d7 ♖f3+ con la patta – G.K.). Il Bianco avrebbe perciò dovuto giocare 32.e:d7 ♗:g1+ 33.♟:g1 ♖:d7 34.♟f2 con posizione all'incirca pari” (Euwe). Ma mi sembra che qui il Bianco possa giocare per un vantaggio senza rischiare nulla: 34...♗f8 35.♖c3+ ♖g7 36.♖e5! con la variante indicativa 36...♟g8

37.♔e3 ♖g6 38.♘g5 (il Cavallo dispone di punti d'appoggio!) 38...♙e8 39.♘e6 ♖g1+ 40.♔d3 ♖f1+ 41.♔d2 ♖g2+ 42.♔c3 ♖h3+ 43.♔c3 ♖:h2+ 44.♔b3 ♖g3+ 45.♔a4 etc. Soltanto 33...♖:f4! (invece di 33...♖:d7) 34.♖c3+ ♔g8 35.♘e5 ♙d8 36.♔g2 ♖e4+ 37.♔h3 ♖f5+ 38.♔g2 ♖c4+ porta effettivamente alla patta. Per quanto riguarda 32.♘g5 h6! (un tentativo del Nero di giocare per vincere), con l'aiuto del computer ho trovato una variante non forzata, ma divertente: 33.♖c3+ ♘f6 34.♖e5 ♖:e5 35.f:e5 ♘g4 36.♙:g4 ♙:g5 37.♙:g5 h:g5 38.d6 ♔g7 39.♔g2 ♔f8 (ma non 39...♙h8? 40.d7+-) 40.♔f3 ♙b8! (40...♙e8? 41.e7+ ♔f7 42.d7+-) 41.a4 a6 42.♔e4 b5 43.a:b5 (43.c:b5? a:b5 44.a5 ♙a8 45.♔d5 ♙:a5) 43...a:b5 44.b3 ♔e8 45.♔d5 b:c4 46.b:c4 ♙b2 47.♔:c5 g4 48.♔d5 ♙:h2 49.c5 ♙d2+ 50.♔e4 ♙c2 51.♔d5 g3 (non accontentandosi di 51...♙d2+) 52.c6

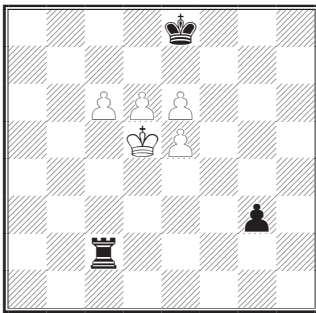


Diagramma dell'analisi

52...♙c5+ 53.♔:c5 g2 54.d7+ ♔e7 55.c7 g1=♖+ 56.♔c6 ♖g2+ con lo scacco perpetuo! Così 31...♖f5! avrebbe probabilmente salvaguardato l'equilibrio. Adesso invece l'affondo del Cavallo risulterà oltremodo spiacevole.
32.♘g5! (sembra che Alekhine abbia sottovalutato questa mossa, considerando

solo 32.e:d7) **32...♙g7**

“Non c'è di meglio. Ora non funziona 32...h6 (è insufficiente anche 32...♙:g5 33.f:g5 ♖d4 34.♖c3!+-) 33.♘f7+ ♔h7 34.♖d3+ ♙g6 35.♘e5! (sulla “computeresca” 35.e:d7 ♖:j7 36.♖e4, con la minaccia 37.♙:g6, ♖e7+ e d8=♖, esiste la geniale 36...h5!! 37.d8=♖ ♙:d8 38.♙:g6 ♖:g6 39.♖e7+ ♔b6 40.♖:d8+ ♖e4+ col perpetuo – G.K.) 35...♘:e5 (35...♘f8 36.e7!) 36.f:e5 ♖g7 37.d6 con l'imparabile minaccia 38.♖:g6+ ♖:g6 39.♙:g6 ♔g6 40.d7 e 41.e7” (Euwe). Ma il paradosso è che 37.d6? perde per 37...♖b7+ 38.♖d5 ♙:g1+! (ma non 38...♖:d5+? 39.c:d5 ♙:g1+ 40.♔:g1 ♔g6 41.d7 ♙g8 42.♔h1 ♔f5 43.e7, e neppure 38...♖g7? 39.♙:g6 ♖:g6 40.♖b7+) 39.♔:g1 ♖g7+ 40.♖g2 ♙g8 41.♖:g7+ ♔g7! (proprio così: 41...♙:g7+?? 42.♔h1 ♔g6 43.d7+-) 42.♔f2 ♔f8 43.♔f3 ♙g5 e il Bianco va in rovina: i suoi pedoni non vanno da nessuna parte, mentre il pedone “h” nero marcia indisturbato a promozione. Ma davvero il Nero ha perso la sua miglior possibilità? No, l'intuizione non ha tradito Euwe; anziché 37.d6?, basta giocare prima la bellissima 37.h4! e solo dopo la risposta obbligata 37...h5, 38.d6 ♖b7+ 39.♔h2 e cala il sipario.

33.e:d7 ♙:d7 34.♖e3 ♖e7

“Non si può 34...♖:b2 per 35.♖e6” (Euwe). Però dopo 35...♖g7 non si vede una vittoria diretta. In caso di 36.♘f7+ ♙:f7 37.♙:g7 ♔g7 38.♖e5+ ♔g8 39.d6, o di 36.♘:h7 ♖e7 37.♘f8 ♖:e6 38.♘:e6 il Bianco ha un netto vantaggio, ma non ancora “+-” e c'è ancora una certa lotta. A me sembra più limpida 35.♖e5+!? ♖:e5 36.f:e5 ♙g7 37.e6 e i pedoni vanno a Donna. Ad esempio: 37...h6 38.♘f7+ ♙:f7 39.e:f7 ♙f8 40.♙g8+! (il finale di pedoni è vinto grazie al ♘d5) 40...♙:g8 41.f:g8=♖+ ♔g8 42.♔g2 ♔f7 43.♔f3

♙e7 44.♙e4 ♘d6 45.a4 a6 46.h3! h5 47.h4+- . Come in precedenza, Euwe non avrà forse visto tutte le varianti sino in fondo, ma il suo giudizio posizionale era pienamente corretto.

35. ♘e6 ♖f8

“Di nuovo non va la presa in b2: 35... ♗:b2 36.d6! ♖d7 (36... ♗ee8? 37.d7 ♖e7 38.d8=♗+ ♖:d8 39.♘:d8! ♖:e3?? 40.♘f7#) 37.♘c7 ♖f8 38.♗e5+ etc.” (Euwe). Ma dopo 37... ♖c8! 38.♗e5+ ♗:e5 39.f:e5 ♖c:c7 40.d:c7 ♖:c7 sulla scacchiera c'è una patta. Perciò, in luogo di 37.♘c7?!, io sceglierei 37.♘g5! con la medesima minaccia ♗e5+. Ad esempio: 37... ♗f6 (37... ♖:d6?? 38.♘f7#) 38.♗e5! ♖f8 39.♘e4 forzando 39... ♗:e5 40.f:e5+-, oppure 37... ♖g7 38.♗e5! ♗:e5 39.f:e5 h6 40.♘e4 ♖:g1+ 41.♙:g1 ♙g7 42.e6+-.

36. ♗e5! ♗:e5 37.f:e5

“Entrando in un finale vinto, ma che richiede ancora precisione” (Euwe). La successiva fase si svolge coi due avversari in forte zeitnot.

37... ♖f5?!

“Resisteva di più 37... ♖:e6! 38.d:e6 ♖f5! (non 38... ♖e8 39.♙g2 ♖:e6 40.♖e1 ♙g7 41.♙f3+-) 39.♖e1 ♙g8 con un finale di Torre non facile. È giusta 40.♖e3! (40.♙g2 ♙f8 41.♖f1? ♖:f1 42.♙:f1 ♙e7 fermando entrambi i pedoni) 40... ♙f8 41.♖a3 ♖:e5 (41... a5 42.♖b3) 42.♖:a7 ♖:e6 43.b3! ♖e2 44.♖:h7 ♖:a2 45.♖b7 etc.” (Euwe). Tuttavia 43... ♖e2? perde semplicemente un pedone, e ben più forte risulta 43... h5! Ad esempio: 44.♙g2! ♖e2+ 45.♙g3 h4+ 46.♙h3 ♙e8 47.a4 ♖e3+ 48.♙:h4 ♖:b3 49.a5 ♖b4 50.a:b6 ♖:b6 51.♖c7 ♖h6+ 52.♙g3 ♖g6+ 53.♙f4 ♖h6 54.♙e5 ♖:h2 55.♙d6 ♙d8=. Eppure il Bianco può ancora vincere, ad esempio con 44.♖b7 ♙e8 (44... ♖e2 45.a4) 45.a4 ♙d8 46.♙g2 ♙c8 47.♖h7 ♖e3 48.a5! ♖:b3 49.a:b6

♖:b6 50.♖:h5 ♖c6 51.♖d5+- . Ma ciò avrebbe richiesto una grande precisione! Oggettivamente 37... ♖f5?! è errata, ma pare che Alekhine non volesse entrare in un difficile finale di Torri: egli confidava nella sua qualità di vantaggio e contava di allestire una qualche controminaccia.

38. ♖e1!

«Vinceva 38.♖g5! ♖:g5 39.♘:g5 ♙g7 (39... h6 40.d6!; 39... ♖g7 40.d6 ♙g8 41.e6 – G.K.) 40.d6. Ad esempio: 40... ♖:e5 41.d7 ♖e1+ 42.♙g2 ♖d1 43.d8=♗ ♖:d8 44.♘e6+, o 40... ♖d7 41.♘e6+ ♙f7 42.♘f4 ♙e8 43.♙g2 ♖g7+ 44.♙f3 ♙d7 45.♙e4 ♙c6 46.♘d5 etc.” (Euwe). Ma dopo 45... ♖g1! la vittoria non è per nulla evidente! Comunque, al posto di 42.♘f4, risulta decisiva 42.♘c7! ♙f8 43.♙g2 a5 44.♙f3 (Sorokhtin). È forte anche 40.e6! ♙f8 41.d6 ♙g7 42.h4 h6 43.d7 ♙e7 44.♘f7 ♖g8 45.h5 e il Nero, prossimo alla Zugzwang, non è in grado di impedire ♙h2-h3 e d8=♗+- . D'altro canto, al posto di 38... ♖:g5?, è più forte 38... ♖f2! Dopo 39.♘d8 ♖e8 40.♘c6 ♖:b2 41.e6 (41.d6 ♖d2!) 41... ♖d2 42.♖g2 ♖d1+ 43.♖g1 ♖d2 44.a4 (44.♘e5!?) la posizione del Nero è perduta, ma c'è da lottare per un altro po'.

38... h6?!

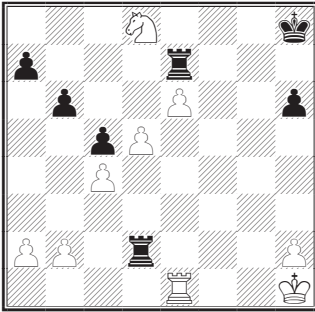
Tralasciando un'altra possibilità di restituire la qualità con 38... ♖:e6! 39.d:e6 ♙g8 40.♖e3! in analogia con la variante segnalata sopra. Se invece 38... ♙g8, 39.♖g1+ ♙f7 40.♘d8+ ♙f8 41.♘c6, oppure 39... ♙h8 40.♖g5! come nella nota vista in precedenza.

39. ♘d8

“Adesso la strada per i pedoni passati è spianata (il ♖e5 è indirettamente difeso) e la vittoria è solo questione di poche mosse” (Euwe)

39... ♖f2 40.e6 ♖d2

Qui la partita fu sospesa, e alla ripresa il gioco non andò avanti per molto: il Bianco dimostra elegantemente la forza dei pedoni liberi, sostenuti dalla Torre e dal Cavallo.



41. ♖c6 (la mossa segreta) 41... ♜e8 42. e7 b5

Oppure 42... ♔g7 43. ♜e6 ♜:b2 44. d6 ♜d2 45. ♗e5.

43. ♗d8 ♔g7 44. ♗b7 ♔f6 45. ♜e6+ ♔g5 46. ♗d6 ♜:e7 47. ♗e4+ Il Nero abbandona. In questa partita quello sgobbone del Cavallo bianco ha giocato ben 19 mosse!

Persino in presenza di molte nuove sfumature, mai rilevate dai precedenti commentatori, ci troviamo di fronte a una partita magnifica. Euwe ha giocato con molto coraggio, creatività e inventiva; Alekhine lo ha provocato come sua abitudine, attizzando il fuoco per partito preso... come nel match del 1934 contro Bogoljubov, ma Euwe non ci è cascato!

Il punteggio era ora di 14-12 in favore dello sfidante, cui bastava realizzare ancora un punto e mezzo, ma il campione del mondo, proprio perché era un campione!, non si arrese. Ecco il frammento di un servizio giornalistico relativo alla 27ª partita: “Euwe si presentò per primo sulla scena e guardò il pubblico con un sorriso di felicità; Alekhine entrò subito dopo, anche lui con il sorriso sul volto, ma si capiva che dietro quel sorriso si nascondeva una forza severa e fanatica che esigeva soddisfazione. Molte centinaia di spettatori, pigiati persino sulle scale e sui davanzali, osservarono Alekhine sedersi alla scacchiera con uno dei suoi gatti in braccio. ‘Magia nera?’ In ogni caso, Alekhine vinse la partita, lasciando aperto sino all’ultimo l’esito della sfida e portando gli olandesi sull’orlo dell’esaurimento nervoso”.

Nella 28ª partita il campione del mondo adottò nella difesa Ortodossa una manovra trovata dal suo nuovo secondo Klein, ottenne un vantaggio e aggiornò la partita con un pedone in più e concrete prospettive di vittoria. Ma Euwe, con l’aiuto del grande esperto di finali Maroczy, trovò la strada per salvarsi... 14,5-13,5!

L’ultima partita “bianca” del campione, la 29ª, era praticamente la sua ultima opportunità. La sala era piena zeppa, e i tifosi si accalcavano anche in strada... Alekhine giocò 1.e4 ed Euwe rispose a sorpresa 1... ♗f6! Alekhine ricordò in seguito questo momento: “La mia apertura... New York, Capablanca, Bogoljubov, San Remo, Zurigo, tutta la mia carriera mi scorse davanti. Ed ecco, alla fine del cammino, di nuovo la mia apertura. Nella 29ª mi toccò lottare contro la difesa che ho inventato e chiudere il cerchio con le mie stesse mani”. Riuscì a entrare in un finale di quattro Torri con un pedone in più e speranza di vittoria ma, come disse lui stesso, la tecnica è una questione di nervi: bastò una mossa impulsiva e la patta divenne inevitabile... 15-14!

Alla conclusiva, 30ª partita, giocata ad Amsterdam il 15 dicembre, Alekhine si presentò

in frac. Quando i due avversari sedettero alla scacchiera, Euwe disse a bassa voce: “Sono pronto a fare patta in qualsiasi momento”. Il campione russo replicò trattando in maniera avventurosa il Gambetto di Donna Accettato e alla 29ª mossa pervenne a un finale perso con due pedoni in meno. Euwe offrì la patta, ma Alekhine la rifiutò spiegando: “Per me è indispensabile vincere”. Tuttavia dopo che il Bianco ebbe giocato la quarantesima mossa, chiese: “Sospendiamo la partita o posso congratularmi con Lei sin da ora?”. Così fu concordata la patta ed Euwe vinse il match 15½-14½, diventando il quinto campione del mondo della storia.

I due contendenti si alzarono in piedi per un'energica stretta di mano. Alekhine aveva le lacrime agli occhi ma, tra l'entusiasmo del pubblico, trovò la forza di pronunciare ad alta voce: “Urrà per il nuovo campione del mondo! Evviva l'Olanda scacchista!”. In risposta la folla, che stava applaudendo Euwe, iniziò all'improvviso a intonare la *Marsigliese* e Alekhine si unì al coro...

Tra i numerosissimi giudizi su questa vittoria sensazionale, mi limiterò a riportare quelli che mi sembrano più significativi e che rappresentano nel loro genere una testimonianza storico-letteraria.

Lasker: “Su Euwe incombe la grande responsabilità di essere un degno successore di Anderssen, Morphy, Steinitz, Lasker, Capablanca e Alekhine, tutti giocatori che hanno arricchito la storia degli scacchi, e noi speriamo che il nuovo campione del mondo riesca ad offrire il proprio contributo portando la componente scientifica del nostro antico gioco su un gradino ancora più alto. Nella sua qualità di insegnante, ha poco tempo da dedicare al gioco, ma il mondo degli scacchi si aspetta da lui proprio questo ed esclama: bravo Euwe!”.

Spielmann: “Per prima cosa, vorrei esprimere la mia gioia e la mia meraviglia che sul trono degli scacchi si sia insediata una persona che non solo è un maestro di primo piano, ma anche un uomo molto simpatico. Non intendo discutere se il nuovo campione del mondo sia più forte o meno dei suoi predecessori tipo Lasker, Capablanca o Alekhine, ma una cosa è sicura: il titolo è finito a una persona davvero nobile, un *gentleman* dalla testa ai piedi”.

Tartakower: “Un nuovo campione entra a buon diritto nel regno della dea Caissa. Conoscete il suo nome, il dottor Euwe, ma vi sbagliate perché in realtà si chiama Logico Scacchistico. Così, dopo il filosofo Steinitz, l'energico Lasker, il virtuoso Capablanca e il romantico Alekhine, abbiamo finalmente trovato chi ha fatto tornare l'arte degli scacchi ai suoi primordi: alla fonte della divina logica!”.

Un degno campione

In fin dei conti, dal punto di vista storico è interessante determinare quanto la quasi incredibile vittoria dell'olandese sia stata casuale o logica. Come ho già ricordato, anche nel match del 1934 con Bogoljubov si era notata una crisi nel gioco di Alekhine. Naturalmente Euwe e i suoi assistenti avevano studiato a fondo quel match, prestando attenzione ai problemi incontrati in apertura dal campione del mondo e al suo gioco spesso bislacco o semplicemente nervoso e impaziente. Si trattò del primo tentativo di lavoro di squadra, lo

18.♘:f7! ♖:f7 (18...♙:f7 19.♚:e6)
19.♙de1! con attacco imparabile.

18.f5 (sfondamento!) **18...e:f5?** (era più tenace 18...♚d6 19.f:e6 f:e6) **19.♙:f5 ♚d6?!**

“Porta alla sconfitta immediata, ma non salvava neanche 19...♙c7 20.♙df1. Ad esempio: 20...♘b6 21.♙h4 (minacciando il sacrificio di qualità in f6) 21...♘bd5

22.♘:f7 ♙:f7 23.♙:d5 ♘:d5 24.♙:f7 ♙:g5
25.♚:g5, oppure 20...a6 21.♘:f7! ♙:f7
22.♙:d5 ♘:d5 23.♙:f7 ♙:g5 24.♚e6!”
(Botvinnik).

20.♘:f7! ♙:f7 (20...♖:f7 21.♙:d5+)
21.♙:f6 ♙:f6 (non 21...♘:f6? a causa di
22.♙:f6 ♙:f6 23.♚:c8+) **22.♙:d5 ♚c6**
23.♙d6 ♚e8 24.♙d7 Il Nero abbandona.

“L’andamento del torneo era seguito con straordinario interesse dall’opinione pubblica sovietica – scrive N. Grekov – poiché a questa competizione partecipava anche il nostro campione, il giovane comunista Mikhail Moiseevic Botvinnik. Egli condusse tutto il torneo con inesorabile energia... La vittoria del compagno Botvinnik non solo fu accolta con un senso di soddisfazione dai lavoratori dell’Unione Sovietica, ma riscosse anche il generale apprezzamento del mondo scacchistico borghese...” Il trionfo fu celebrato con un grande articolo di fondo sul giornale “Pravda” e con l’onorificenza *Znak Pocheta*.

Com’era d’uso, il vincitore inviò una lettera al compagno Stalin (allo stesso modo, mezzo secolo dopo Karpov farà rapporto a Brežnev da Baguio e da Merano). “In realtà era stato Krylenko a organizzare tutto. – chiarirà poi Botvinnik – Conoscendomi a fondo, sapeva che io, per modestia, non l’avrei mai scritta di mia iniziativa, ma non scrivere una lettera del genere avrebbe potuto arrecare danni ai nostri scacchi”.

È interessante quanto scrive il Grande Maestro Shamkovic sui rapporti tutti speciali intercorsi tra il capofila degli scacchi sovietici e il loro *boss* (fucilato nel 1938). “Krylenko nutriva una grande simpatia per Botvinnik e lo trattava con una certa deferenza, persino con venerazione. All’epoca tutti cercavano di entrare nelle grazie del potente e temutissimo commissario del popolo, ma Botvinnik lo trattava da pari a pari. Si comportò sempre in maniera indipendente, il che non gli impedì di essere abbastanza flessibile e cauto. Comunque non commise mai bassezze né si umiliò, differenziandosi in tal modo da molti... Ma è difficile che ciò si possa spiegare col suo coraggio personale, egli si rendeva semplicemente conto della propria importanza e, in un certo senso, percepiva di essere assolutamente insostituibile; potevano arrestare chiunque volessero, ma con lui era più difficile perché nel paese non esisteva un altro Botvinnik”.

Forse il punto di vista più gradito al giovane Grande Maestro e al suo protettore fu espresso da Alekhine: “L’eccezionale prestazione di Botvinnik a Nottingham conferma che è lui il più probabile candidato al titolo di campione del mondo. Personalmente ritengo che abbia tutte le possibilità di diventarlo nel prossimo futuro. Oltre a un enorme talento, possiede anche tutte le qualità agonistiche che hanno un’importanza decisiva per conseguire il successo: coraggio, autocontrollo, fiuto posizionale e, infine, la giovinezza”.

Nel 1937 Botvinnik decise di discutere la sua tesi di dottorato e disertò così il campionato sovietico per la seconda volta consecutiva. Krylenko non ne era per niente contento (“Riferirò del suo comportamento al Comitato Centrale!”): per lottare contro l’“Occidente borghese” era necessario determinare chi fosse il giocatore sovietico più forte! Allora

Botvinnik sfidò ad un match Grigorij Levenfish, l'esponente migliore della vecchia generazione e campione dell'URSS nel 1935 e nel 1937.

Le regole del match per il titolo di campione sovietico tra Levenfish e Botvinnik, giocato tra Mosca e Leningrado nel 1937, riprendevano quelle dell'indimenticabile sfida del 1927 tra Capablanca e Alekhine: si giocava sino alla sesta vittoria senza tener conto delle patte e, in caso di 5-5, il titolo rimaneva al campione, che in questo caso era Levenfish. Botvinnik vinse la prima partita, perse la seconda e la terza e poi, dopo un paio di patte, inanellò tre successi di fila ma... Levenfish si prese la rivincita nella decima e nell'undicesima, e alla sconfitta nella dodicesima rispose subito con la vittoria nella tredicesima, raggiungendo così l'ambito traguardo $+5 -5 =3$. Un ragguardevole numero di partite col risultato pieno!

Il campione nazionale aveva acquisito tutti i diritti sportivi di partecipare a un grande torneo all'estero, come quello previsto in Olanda nel 1938: Levenfish raccontò poi che Capablanca gli aveva addirittura promesso di portargli o di spedirgli un invito per quel torneo, ma... niente da fare! "Levenfish insistette per rappresentare l'Unione Sovietica, ma non lo accontentarono e designarono me a partecipare al torneo AVRO" ricorda Botvinnik senza il minimo imbarazzo (oltretutto, gli fu consentito di portare nuovamente la moglie con sé all'estero). Levenfish dichiarò che questo fu per lui uno schiaffo morale: tutti gli sforzi degli ultimi anni si erano rivelati inutili...

Una simile infrazione dell'etica sportiva non deve sorprendere: il Cremlino non aveva bisogno che di un solo leader degli scacchi sovietici, per giunta giovane e "corretto". E Botvinnik era sinceramente convinto di essere un prescelto dal destino. Scrisse nei suoi ultimi anni: "Nella mia vita ho avuto fortuna. È stata veramente la buona sorte a far sì che i miei interessi personali coincidessero di regola con quelli collettivi. E non mi sono trovato solo: nella lotta per gli interessi comuni ho avuto chi mi ha sostenuto. Ma non tutti quelli che ho frequentato, godettero della mia stessa buona stella. Gli interessi personali di alcuni si scontravano con quelli collettivi e fu proprio questa gente a ostacolarli. Allora sorsero anche dei conflitti".

La sfida ai titani

Il supertorneo a doppio girone tra gli otto giocatori più forti del mondo, organizzato nel 1938 dalla compagnia radiofonica olandese AVRO, occupa un posto a sé nella storia degli scacchi: una simile competizione di élite non si è mai vista né prima né dopo (se si eccettua forse il torneo di Las Palmas del 1996 cui parteciparono i primi sei giocatori della *rating List* mondiale) Vi concorrevano tutti i "vertici" di Nottingham ad eccezione del settantenne Lasker, rimpiazzato dal ventiduenne Keres che aveva vinto una considerevole serie di tornei, da Bad Nauheim nel 1936 (alla pari con Alekhine), a Semmering-Baden nel 1937. Si giocava in varie città, una circostanza che fiaccò i "vecchietti" (Capa e Alekhine): 1°-2° Keres e Fine $8\frac{1}{2}$ su 14; 3° Botvinnik $7\frac{1}{2}$; 4°-6° Alekhine, Reshevsky e Euwe 7; 7° Capablanca 6; 8° Flohr $4\frac{1}{2}$. Proprio questo torneo è divenuto il simbolo della fine dell'epoca eroica dei titani, che avevano dominato prima di tutto in virtù del loro innato talento, e dell'inizio dell'era professionistica, senza cui diventa ormai difficile immaginarsi il raggiungimento dei più alti traguardi.

Botvinnik può essere considerato senza esitazione il primo vero giocatore professionista, che ha esposto l'essenza del suo sistema di preparazione nei libri "Il match Flohr-Botvinnik" del 1934, e "L'undicesimo campionato sovietico di scacchi" del 1939. In particolare, è stato il primo a parlare della necessità di attenersi durante i tornei ad un severo regime, ed egli lo ha seguito per tutta la vita: "Dopo colazione passeggiavo per un'ora, poi dedicavo 25-30 minuti alla preparazione della partita e non toccavo più gli scacchi. Pranzavo un'ora e mezzo prima della partita, dopo di che mi stendevo sul letto per circa un'ora: è importante riposarsi prima della partita e non pensare ad altro, perché poi ci si sente pieni di energia. Quindi mi recavo a piedi sino alla sala di gioco... e in tal modo passeggiavo per altri 20-25 minuti prima della partita."

Al torneo AVRO Botvinnik non occupò il primo posto, ma riportò due storiche vittorie su Alekhine e Capablanca, che sono entrate nel fondo aureo dell'arte scacchistica.

Partita n. 184

Gambetto di Donna D41

M. Botvinnik-A. Alekhine

Torneo AVRO, Olanda 1938

1.♠f3 d5 2.d4 ♘f6 3.c4 e6 4.♗c3 c5
5.c:d5 ♘:d5 6.e3

Evitando saggamente le varianti con 6.g3 e 6.e4 ♘:c3 7.b:c3 c:d4 8.c:d4 ♗b4+ (n. 145), collaudate nel match di rivincita tra Alekhine e Euwe in Olanda nel 1937.

6...♗c6 7.♗c4!? (una novità preparata appositamente. Per 7.♗d3 cfr. 265, 267, 268). 7...c:d4

7...♘:c3 (n. 194) è inferiore. "Dopo 7...♗f6 il gioco sarebbe rientrato in una nota variante del Gambetto di Donna Accettato. Può darsi che al mio avversario questo particolare sia sfuggito..."

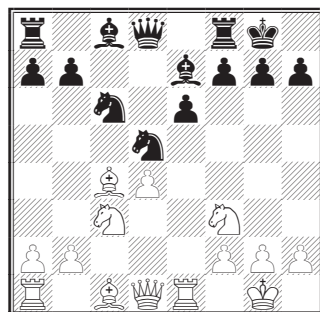
8.e:d4 ♗e7 9.0-0 0-0 10.♞e1

Come nella partita 183, ecco il cavallo di battaglia di Botvinnik, la posizione col ♗d4 isolato.

(vedi diagramma seguente)

10...b6?!

Una decisione alquanto dubbia. Anche dopo 10...♗:c3 11.b:c3 b6 12.♗d3 ♗b7 13.h4! la successiva pratica ha dimostrato



10...b6?!

che il Bianco dispone di una considerevole iniziativa: 13...♗:h4 (altrimenti 14.♗g5 è assai spiacevole) 14.♗:h4 ♞:h4 15.♞e3 etc. La mossa migliore pare pertanto 10...a6.

11.♗:d5! e:d5 12.♗b6

Malgrado la struttura simmetrica dei pedoni, il Nero è condannato a una difesa passiva a causa della sua evidente debolezza sulla linea "c" e di una certa mancanza di armonia tra i suoi pezzi.

12...♙d7?!

Adesso il cambio degli Alferi campochiaro è inevitabile e la posizione del Nero diviene ancor più vulnerabile. Comunque anche dopo 12...♙b7 (12...♘a5 13.♘e5!) 13.♙a4 ♚c8 (13...♙d6!?) 14.♙f4 a6 15.♙:c6 ♚:c6 16.♘e5 ♚c8 17.♙d7! ♙a8 18.♚ac1 non ha di che stare allegro (Neikirch-Sliwa, Sofia 1957).

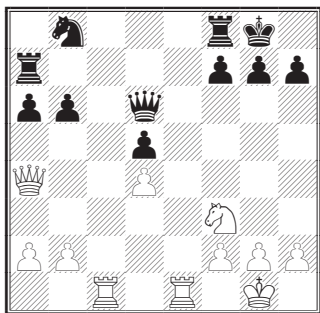
13.♙a4 ♘b8 (un'amara necessità: 13...♚c8 14.♙f4, con la minaccia ♚ac1, è cattiva)

14.♙f4 ♙:b5 15.♙:b5 a6 16.♙a4

“Mantenendo il controllo sul punto c6 e minacciando nel contempo di guadagnare il ♖a6 con 17.♙:b8. Al Nero non rimane che andare in cerca di semplificazioni?” (Botvinnik).

16...♙d6 17.♙:d6 ♙:d6 18.♚ac1 ♚a7

La posizione del Nero parrebbe del tutto difendibile, ma, purtroppo per lui, le sue debolezze sono croniche...

**19.♙c2!**

Una preziosa osservazione metodologica di Botvinnik: “La linea ‘c’ è più importante della ‘e’ poiché la casa e7 può essere in futuro difesa dal Re, mentre il punto c7 permane debole”.

19...♚e7

Nemmeno il finale che deriva da 19...♘d7 (o 19...f6 20.♙f5! e ♙e6+) 20.♙c6! ♙:c6 21.♚:c6 non è dei più piacevoli.

20.♚:e7 ♙:e7 21.♙c7 ♙:c7 22.♚:c7

Eccoci in un finale chiaramente vantaggioso per il Bianco. Ma Alekhine non credeva seriamente che una Torre solitaria potesse arrecare grandi danni e pensava forse di poterla mandare via dalla settima traversa.

22...f6! 23.♙f1

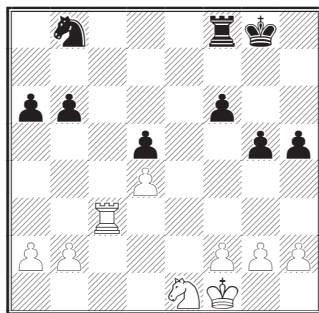
In caso di 23.♚b7? ♚c8! 24.♙f1 b5 il Nero si sarebbe impossessato della linea “c”, lasciandosi alle spalle tutti i pericoli.

23...♙f7 24.♚c8+ ♙f8 25.♚c3!

La Torre si ritira, ma solo per tornare in c7 nel momento più favorevole (ad esempio dopo 25...♘d7, 25...♚e8 o 25...♙f7). La posizione simmetrica dei pedoni non deve trarre in inganno giacché il Nero non è in condizione di coordinare l'azione dei propri pezzi. Inizia ora quello che Botvinnik ha definito in seguito “uno sfruttamento programmato nel finale della superiorità acquisita dopo l'errore dell'avversario in apertura”.

25...g5!? (Alekhine va incontro a ulteriori indebolimenti nel tentativo di ridurre l'importanza della settima traversa, dove prima o poi tornerà a spadroneggiare la Torre nemica) **26.♘e1 h5**

Non giovava neanche 26...h6 in vista di 27.♘c2 ♙f7 28.♘e3 ♙e6 29.g4! e ♘f5.

**27.h4!!**

Fissando la debolezza in h5. Dopo la “naturale” 27.♘c2 ♙f7 28.♚c7+ ♙e6 la

situazione del Nero sarebbe migliorata, adesso invece la sua difesa si complica ulteriormente poiché i suoi pezzi passivi non possono agire efficacemente su tutta la scacchiera.

27...♘d7

Forse era migliore 27...♔f7 (27...g:h4 28.♘f3! è poco seria) anche se dopo 28.h:g5 fg5 29.♘f3 ♔f6 30.♘e5 il Nero potrebbe pattare solo per un miracolo, vista la posizione dei rispettivi Cavalli. Non è altrettanto chiara 28.♘f3 g4 29.♘e1 ♖e8! (29...♔e6 30.♘d3! etc.) sperando in 30.f3 g:f3 31.g:f3 ♖e6! e ...♘c6, ma dopo 30.g3! ♖e4 31.♘g2 ♖:d4 32.♖c7+ ♔e6 33.♘f4+ ♔d6 34.♖h7 seguita dalla cattura del ♖h5, il Bianco ottiene ottime possibilità di imporsi grazie al suo pedone libero sulla linea "h".

28.♖c7 (un severo controllo!) **28...♖f7**
29.♘f3! g4 30.♘e1

Con un'elegante manovra a pendolo, il Cavallo si è procurato la casa f4 da dove scagliarsi contro i pedoni d5 e h5.

30...f5 31.♘d3 f4

Impedisce ♘f4, ma, col pedone in f4, si amplia la lunga lista degli obiettivi d'attacco.

32.f3!

Con precisione matematica! Botvinnik non si lascia attrarre dal guadagno del pedone con 32.♘b4 e fissa l'ennesima debolezza. Egli sa già che una grossa conquista di materiale non è lontana.

32...g:f3 33.g:f3 a5 (per impedire 34.♘b4)

34.a4 ♔f8 35.♖c6 ♔e7 36.♔f2 ♖f5 37.b3

(non c'è nessun bisogno di avere fretta)

37...♔d8 38.♔e2 ♘b8 (un disperato

tentativo di attivare il disgraziato Cavallo:

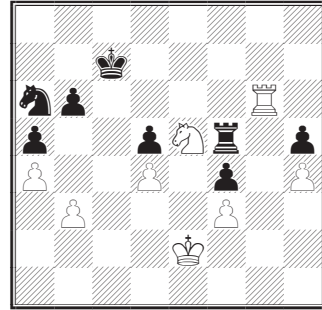
39.♖:b6? ♔c7 e ...♘c6 con controgio)

39.♖g6! (no, non si sfugge al proprio

destino) **39...♔c7 40.♘e5** ("convince" il

collega-avversario a non partecipare alla successiva fase di gioco) **40...♘a6**

Qui la partita fu aggiornata.



41.♖g7+

“Prima della ripresa Alekhine mi fece sapere tramite un intermediario che era pronto ad abbandonare se avevo messo in busta 41.♖g5. Non presi neanche in considerazione quest’offerta, e comunicai al mio avversario che, se riteneva che io avessi sigillato una mossa cattiva, non avrebbe dovuto avanzare una simile proposta, in grado di infrangere il segreto della mossa in busta” (Botvinnik). E in effetti 41.♖g5 vince più rapidamente (41...♖:g5? 42.h:g5 ♔d6 43.g6 ♔e7 44.g7) ma il Bianco ha più strade per vincere e la scelta si riduce a una questione di gusti.

41...♔c8 42.♘c6 ♖f6 43.♘e7+ ♔b8

44.♘:d5 (finalmente!) **44...♖d6 45.♖g5**

♘b4 46.♘:b4 a:b4

Dalla scacchiera sono scomparsi i Cavalli, che hanno avuto un destino così diverso. Ma anche il semplice finale di Torri è senza speranza per il Nero.

47.♖:h5 ♖c6 (oppure 47...♖:d4 48.♖f5!

♔b7 49.♖f6 ♔c7 50.h5 etc.) **48.♖b5 ♔c7**

49.♖:b4 ♖h6 50.♖b5 ♖:h4 51.♔d3 Il

Nero abbandona.

“Uno di quei finali privi di mosse brillanti e di calcoli complicati; tutto le mosse appaiono semplici, ma non si può fare a meno di nessuna di esse giacché sono strettamente

collegate una all'altra ed in ciò consiste la loro autentica forza" (Botvinnik).

“Nelle mie quattordici partite di questo torneo – dichiarò Alekhine – soltanto in una mi sono sentito surclassato dal mio avversario; è stato nell'incontro del settimo turno contro Botvinnik”. Un riconoscimento di grande valore da parte del campione del mondo...

Ma nell'undicesimo Botvinnik giocò contro Capablanca la “partita della vita”. Non solo fu giudicata la più bella del torneo (anche se a Capa, in verità, piaceva di più la Botvinnik-Alekhine...), meritevole di due primi premi, ma si propose anche di chiamarla, per analogia con l'“Immortale” e la “Sempreverde”, la “senza pari” o la “classica”.

Partita n. 185

Difesa Nimzowitsch E49

M. Botvinnik-J.R. Capablanca

Torneo AVRO, Olanda 1938

1.d4 ♘f6 2.c4 e6 3.♘c3 ♗b4 4.e3 d5
(sono più elastiche 4...0-0 o 4...c5 – n. 176) **5.a3! ♗:c3+ 6.b:c3 c5 7.c:d5 e:d5**
8.♗d3 0-0 9.♗e2

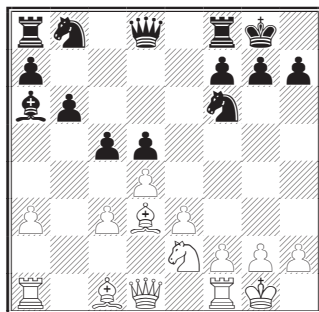
Questa sequenza ha preso piede nella teoria come variante Botvinnik del sistema Rubinstein. Oggi tutti sanno che il Nero ha definito troppo presto la sua conformazione pedonale al centro e che ciò dà al Bianco grandi possibilità di impadronirsi dell'iniziativa, ma a quel tempo i giocatori si muovevano su un terreno vergine e le vie di sviluppo della Nimzoindiana erano ancora allo stato di abbozzo.

9...b6 (9...♗c6) 10.0-0 (10.a4 n. 175)
10...♗a6

“L'♗d3 è il pezzo più scomodo per il Nero, che dunque si appresta a cambiarlo” (Botvinnik).

(vedi diagramma seguente)

Secondo gli standard in auge negli anni '20-'30 il Nero non ha assolutamente di che lamentarsi. I suoi pedoni sono ben messi, il suo sviluppo è comodo ed è privo di debolezze sensibili, mentre il Bianco non dispone di nessuna minaccia concreta. Ma



Botvinnik ha previsto che, dopo f2-f3 e e3-e4-e5, potrà disporre di un forte attacco sull'ala di Re. Non ci credete? Beh, per lo meno siete d'accordo col grande Capa...

11.♗:a6

La pratica ha dimostrato che è più precisa l'immediata 11.f3, e dopo 11...♗:d3 12.♞:d3 la Donna è già arrivata in d3 mentre il Cavallo deve ancora muoversi da b8. Ad esempio: 12...♞e8 (12...♗c6? 13.e4!) 13.♗g3 ♗c6 14.♗b2 (14.♞a2!? ♞c8 15.♞e2) 14...c4 15.♞d2 ♞d7?! (è più tagliente 15...b5 16.♞ae1 a5 17.e4 b4! 18.e5 ♗d7 19.f4!) 16.♞ae1 h5?! 17.e4 g6 18.♗c1! ♗h7 19.♞h6! ♞e6 20.f4! ♗e7

21.f5 con attacco terrificante (Kasparov-Nikolic, Niksic 1983).

11...♖:a6 12.♙b2?!

Purtroppo i pionieri sono destinati a sbagliare: era corretta 12.♙d3! Nel portare avanti un profondo piano strategico, l'ordine delle mosse è sempre fondamentale. Tuttavia è facile, come si fa ai nostri giorni, migliorare le vecchie varianti mossa per mossa; molto più complicato è creare una nuova strategia a lunga scadenza!

12...♙d7 13.a4 (forzata: ora a 13.♙d3 seguirebbe 13...♙a4! con blocco del lato di Donna) **13...♞fe8?!**

“Un errore sorprendente per un Capablanca!” (Botvinnik). In effetti, dopo l'evidente seguito 13...c:d4 14.c:d4 ♞fc8 seguita da ...♞c4 e ...♞ac8, il Bianco avrebbe dovuto scordarsi di ogni rottura al centro e ripiegare in difesa.

14.♙d3 c4?!

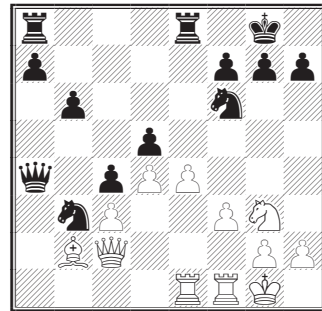
“E questo è già un serio errore posizionale. Il Nero riteneva evidentemente che il Bianco non sarebbe riuscito nel seguito ad avanzare il pedone 'e', mentre sull'ala di Donna la superiorità del Nero è evidente; Capablanca aveva in mente la manovra ...♗a6-b8-c6-a5-b3, dopo cui il ♖a4 sarebbe stato difficilmente difendibile. In realtà la rottura e3-e4 si rivelerà efficacissima, per cui sarebbe stato indispensabile ma sufficiente giocare 14...♙b7” (Botvinnik). La decisione di Capablanca ha un evidente risvolto storico: nel corso della sua lunga carriera, il cinquantenne ex campione del mondo non si era mai imbattuto nel concetto di “fattori dinamici nascosti”, e l'inimitabile fiuto e la ricca esperienza fecero cilecca non avvertendo segnali di pericolo nella posizione che stava per sorgere. Capa intraprese, per usare le sue parole, una “lotta di intelletti”, che egli voleva vincere...

15.♙c2 ♗b8 16.♞ae1 (molto più audace di 16.♙a3 ♗c6 17.♙b4=; 16.♗g3!?) **16...♗c6** (16...♗h5!?) **17.♗g3 ♗a5**

Se 17...♗e4, allora 18.♗h1! e il Bianco realizza il suo piano in tutti i casi. Ad esempio: 18...f5 19.f3 ♗d6 20.♙a3 g6 21.♗g3 seguita dall'inevitabile e3-e4, e l'indebolimento della posizione del Re è fonte di un costante mal di testa per il Nero.

18.f3 ♗b3 (entrambi gli avversari sono soddisfatti: il ♖a4 cadrà, ma è in vista anche la tanto attesa rottura in e4) **19.e4 ♙:a4**

Il povero pedoncino ha giocato un ruolo importante come esca per la tigre!



20.e5

È curioso che questa stessa posizione, ma con l'Alfiere in a3, si sia poi incontrata nelle partite Botvinnik-Alexander (Radiomatch URSS-Gran Bretagna 1946), e Euwe-Denker (Groningen 1946) dove il Bianco esercitò ugualmente una sensibile pressione (n. 175).

20...♗d7 (ma non 20...♗c5? 21.♙f5!)

21.♙f2

“Forzata poiché il Nero minacciava di attivare il ♗b3 con 21...♗bc5” (Botvinnik). Tuttavia mezzo secolo dopo, sulla rivista “Šakhmaty v SSSR” (n. 3 del 1988), il Maestro moscovita V. Goldin propose 21.♞e2!?, parando non solo il balzo del Cavallo in c5, ma anche 21...g6?!

(21...a5 22.f4 b5 23.f5 b4 24.♘h5 ♖c6 25.e6! etc.) 22.f4 f5 in vista di 23.♘:f5! g:f5 24.♖:f5. Ad esempio: 24...♖c6 25.e6 ♘f8 (o 25...♗h8 26.♙a3) 26.♖f7+ ♗h8 27.f5 ♖ac8 28.f6 ♖c7 29.e7 e vince. Un analogo sacrificio di Cavallo in f5 fu realizzato con successo da Botvinnik contro Larsen a Nordwijk nel 1965. Sia come sia, sopra il Re nero si stanno addensando le nubi: il Cavallo bianco mira a f5 e d6 e si minaccia anche la rovinosa marcia del pedone “f”. Capablanca però non teme i fantasmi; da convinto sostenitore dell'economia dei mezzi negli scacchi, si distinse sempre per la meravigliosa capacità di difendersi con un minimo di forze, mentre il grosso dell'armata era impegnato in qualcos'altro.

21...g6 22.f4 f5!? (forzando l'apertura della linea “e” per cambiare le Torri) **23.e:f6** (non c'è altro modo per arrivare al Re) **23...♘:f6 24.f5 ♖:e1 25.♖:e1 ♖e8!**

Con l'aiuto di un espediente tattico (la difesa indiretta del ♘f6: 26.f:g6 h:g6 27.♖:e8+ ♘:e8), Capa riduce il potenziale offensivo dell'avversario. Dopo 25...♖f8? 26.♖f4! l'attacco sarebbe stato imparabile: 26...♖a2 (26...♖d7 27.♖e6! etc.) 27.f:g6! ♖:b2 (27...h:g6 28.♖g5) 28.g7! ♗:g7 29.♘f5+ ♗h8 30.♖d6 ♖f7 (30...♗g8 31.♖g3+) 31.♖:f6+ col matto.

26.♖e6! (l'unica possibilità) **26...♖:e6**

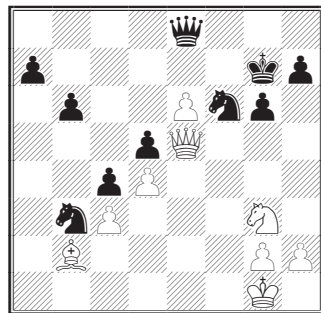
Non c'è altro: 26...♗g7? 27.♖:f6! ♗:f6 28.f:g6+ ♗:g6 (28...♗e7 29.♖f7+ ♗d8 30.g7) 29.♖f5+ ♗g7 30.♘h5+ ♗h6 31.h4! ♖g8 32.g4 ♖c6 33.♙a3! con rapido matto.

27.f:e6 (uscito miracolosamente illeso dal fuoco dell'attacco, il modesto pedone “f” ha realizzato il suo sogno!) **27...♗g7 28.♖f4 ♖e8**

La Donna deve tornare indietro: 28...♖a2? 29.♘f5+ con matto in cinque mosse: 29...g:f5 30.♖g5+ etc.

29.♖e5

Veniva in seria considerazione 29.♖c7+!? ♗g8 30.♖e5 evitando tutte le prossime complicate varianti. Ad esempio: 30...♖e7 (30...♗g7 31.♙a3 h6 32.♖c7+ e ♙e7!) 31.♙a3! ♖:a3 32.♖:f6 ♖f8 33.♖e5 ♖e7 34.♖:d5 b5 35.♘e4+-.



29...♖e7?

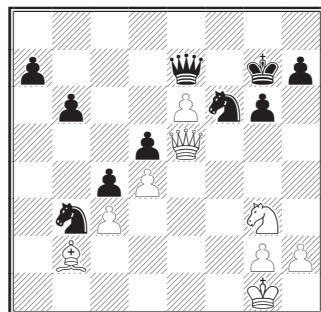
“Il Nero viene incontro alle intenzioni dell'avversario, ma ...♖e7 era dopo tutto inevitabile. Ad esempio dopo 29...♘a5 30.♙c1! (con la minaccia 31.♙h6+ o 31.♖c7+ e 32.♙h6) il Nero è obbligato a giocare 30...♖e7 dopo cui il Bianco può effettuare la stessa combinazione avutasi in partita” (Botvinnik). Ma Goldin ha dimostrato che l'unica difesa consiste in 29...h6! Ecco la sua analisi del 1988. Ad esempio:

1) 30.h4 ♘a5! 31.♙c1! ♖e7 32.♙g5! h:g5! (dopo 32...♘c6 33.♙:f6+ ♖:f6 34.♖:d5 ♖:h4 35.♖d7+ ♘e7 36.d5 ♗f6 37.d6 ♖:g3 38.♖:e7+ ♗e5 è decisiva 39.♖g7+) 33.h:g5 ♘c6 34.g:f6+ ♖:f6 35.♖:d5 ♘e7! (35...♘d8? 36.♖d7+) 36.♖d7 (36.♖:c4 ♖f4! 37.♘e2 ♖f5=) 36...♖g5! 37.♘f1 (o 37.d5 ♖e3+ 38.♗f1 ♖f4+ 39.♗e2 ♖e5+) 37...♗f6 38.♖:a7 b5 39.♖d7 ♖d5=;

2) 30.♙a3 ♖d8 31.♖f4! (31.h4 ♘a5! 32.h5 ♘c6 con posizione abbastanza solida) 31...b5 (31...♘a5?! 32.♙c1!; 31...♖c8? 32.♖d6!) 32.h4 a5 33.♖e5! b4 34.c:b4 c3 35.b5! c2 36.♘e2 ♘d2! 37.b6 ♘c4

38.♖c7+ (il computer suggerisce anche 38.♗f4! ♖:b6 39.♗c1 ♗g8 40.♗:b6 ♗e8 41.♗f4 ♖c4 42.♗g5 ♖e4 43.♗:d5 ♖ed6 44.♗g5 con chiara superiorità – G.K.) 38...♗:c7 39.b:c7 ♖b6 40.♖c3! ♖c8! (40...g5 41.h5! ♖:h5 42.♖:d5+–) 41.♗f2 (41.g4 ♖:g4 42.♖:d5 ♖f6 43.♖:f6 ♗:f6 44.d5 ♗e5 45.e7 ♖:e7 46.d6 c1=♗+ 47.♗:c1 ♗:d6 48.♗a3+ ♗:c7 49.♗:e7 ♗d7 50.♗f8 ♗e6 51.♗:h6 ♗f5 52.♗f2 ♗g4 53.♗g5 a4=) 41...g5 42.h5!? (42.h:g5 h:g5 43.♗e2 ♗g6 44.♗d2 ♗f5 45.e7 ♗e6 46.♗:v2 ♗d7 47.♗c5 ♗c6 48.♗b3 ♖e8 49.♗a4 ♖:v7 50.♖b5 ♖e8 51.♗:a5 ♗d7= – G.K.) 42...♖:h5 43.♖:d5 ♗g6 44.♗c3 ♖g7 45.e7 ♗f7 46.♗d2 ♖e8 47.♗:c2 ♗e6= “e il Nero cattura il ♖c7?”. Ma il tandem “uomo + macchina” confuta 46...♖e8? con 47.♗c5! ♗e6 48.♖b6 ♖:b6 49.♗:b6 ♗d7 50.♗:a5 h5 51.♗:c2 h4 52.♗d3 g4 53.♗e2+–. Rimane 46...♗e6, ma anche qui il Nero ha ben poco da stare allegro: 47.♖e3 ♖e8 48.d5+ ♗d7 49.♖c4 ♗:c7 50.d6+ ♖:d6 51.♗:d6+ ♗d7 52.♗:c2 ♖:d6 53.♖:d6 ♗:e7 54.♖f5+ ♗f6 55.♖:h6 ♗g6 56.♖g4 ♗f5 57.♖e3+ ♗e4 58.♖f1 a4 59.♗c3 a3 60.♗b3 ♗d3 61.♖g3 ♗e3 62.♖h5 e, avendo preservato il pedone “g”, il Bianco vince. D'altra parte, mi pare che 34...c3 sia più coriacea di 34...♗e7!? (ma non 34...a:b4? 35.♗:b4 ♖c1 36.♗d2! ♖d3 37.♗:h6+! ♗:h6 38.♗g5+ ♗h7 39.h5+–) 35.h5 ♖:d4! (35...a:b4? 36.h:g6! ♗:g6 37.♖f5 ♗a7 38.♗:b4+–) 36.♗:d4 a:b4, e dopo 37.♗b2 (37.♗:b4 ♗:b4 38.♗a7+ ♗h8=) il Bianco deve ancora dimostrare che il suo pezzo di vantaggio conta più dei pedoni nemici. In ogni caso, 29...h6! avrebbe complicato al massimo il compito del Bianco, laddove 29...♗e7? è un errore fatale che consente una grandiosa combinazione. Per usare le parole di Levenfish, “il Bianco crea un'opera d'arte del più alto livello, che rimarrà per

decenni nei manuali di scacchi”.



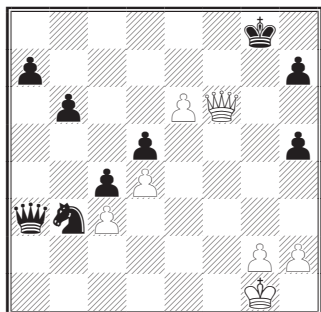
30.♗a3!!

Deviazione! Se il primo passetto dell'Alfiere (12.♗b2!?) era stato soltanto un'inezia mal riuscita, il secondo provoca un autentico dramma. L'Alfiere *kamikaze* costringe la Donna nera ad abbandonare il Re al proprio destino e ad aprire la strada al fortunato ♖e6. È divertente che, nel corso dell'Olimpiade di Amsterdam del 1954, questa celeberrima posizione faceva bella mostra di sé su... un'enorme torta, esposta nella vetrina di una pasticceria del centro.

30...♗:a3 (30...♗e8 31.♗c7+ ♗g8 32.♗e7 ♖g4 33.♗d7 etc.) 31.♖h5+! g:h5 O 31...♗h6 32.♖:f6 ♗c1+ 33.♗f2 ♗d2+ 34.♗g3 ♗:c3+ 35.♗h4 ♗:d4+ 36.♖g4+! 32.♗g5+ ♗f8 33.♗:f6+ ♗g8

“Mentre sto seduto a riflettere sull'ordine di mosse più preciso – ricorda Mikhail Moiseevic – Capablanca conserva il suo autocontrollo e passeggia lungo il palco. Ecco che gli si avvicina Euwe: ‘Come va?’ e Capa alza eloquentemente le spalle come a dire che tutto è ancora possibile: evidentemente confida nel fatto che io stia osservando l'intera scena. Quel geniale furbone stava sfruttando la sua ultima possibilità psicologica e cercava di far credere allo stanco avversario che la situazione non era chiara: chissà che

l'insicurezza non produca per caso un qualche errore”.



34.e7

È sufficiente anche 34.♞f7+ ♔h8 35.g3! (il Re si nasconde in h3) ma non 35.e7? ♞c1+ 36.♔f2 ♞d2+ 37.♔g3 ♞g5+ 38.♔f3 ♚d4+! 39.c:d4 ♞g4+ con lo scacco perpetuo.

34...♞c1+ 35.♔f2 ♞c2+ 36.♔g3 ♞d3+

37.♔h4 ♞e4+

“Capa rispondeva all’istante, in modo che io mi rendessi conto che era sicuro che la partita si sarebbe conclusa felicemente per lui. Mantenendo la Donna sulle case c2, d3 e e4, sperava che il Bianco, a corto di tempo, evitasse il cambio delle Donne e si accontentasse dello scacco perpetuo” (Botvinnik).

38.♔h5 ♞e2+

38...♞g6+ h:g6+ 40.♔g6 e 41.e8=♞(♚)#.

39.♔h4 ♞e4+ 40.g4 (più semplice di 40.♔h3) 40...♞e1+ 41.♔h5

Non ci sono più scacchi, e il Nero abbandona. Il Cavallo impastoiato in b3 è un muto rimprovero al piano avviato dal Nero nel primo mediogioco. La sala esplose in un applauso, e si trattò di un caso molto raro poiché di solito il pubblico olandese riservava i battimani a Euwe...

Ricorda Botvinnik: “Dopo le vittorie su Alekhine e Capablanca, trovai il coraggio di avviare le trattative per una sfida mondiale. Nel Carlton Hotel di Amsterdam, dove Alekhine viveva segregato per non imbattersi in Capablanca, tenemmo il nostro colloquio davanti a una tazza di tè, in presenza di Flohr. Alekhine diede in linea di principio il suo assenso a giocare il match a Mosca... Nel gennaio del 1939 il governo sovietico autorizzò l’organizzazione e il finanziamento della sfida e iniziarono i rapporti epistolari con Alekhine...”.

Dopo aver tanto insistito, lo sfidante venne a sapere della decisione da un telegramma del governo: “Se Lei decide di sfidare lo scacchista Alekhine in un match, Le auguriamo un pieno successo. Al resto non è difficile provvedere. Molotov”. Molti anni dopo Botvinnik racconta che pronunciò per caso il testo del telegramma con l’accento del Caucaso e capì che, con ogni probabilità, era opera di Stalin...

La seconda guerra mondiale rimescolò tutte le carte e il sogno di conquistare la corona scacchistica fu rimandato per lunghi, difficili anni.

“L’amico Paul”

Il torneo dell’AVRO aveva dimostrato che la maestria strategica di Botvinnik era ormai allo stesso livello di quella dei più grandi geni della vecchia guardia, però il primo posto era stato appannaggio di un altro astro nascente, il giovane Grande Maestro estone Paul Keres, che superò per spareggio tecnico Fine, dopo averlo anche battuto in uno degli scontri diretti. Questo successo di Paul Petrovic Keres (1916-1975) si rivelò il più luminoso di tutta la

“Sul lato di Re bianco si addensano le nubi. 18.g4? è ancora impossibile a causa di 18...h:g4 19.h:g4 ♘h4 20.g5 ♘:g2 21.♙:g2 e:f4 22.g:h6 ♖g5+ 23.♙h2 ♖:h6+ 24.♙g1 ♖g5+ 25.♙h2 ♙g7” (Botvinnik). Non vanno bene neppure 18.♙g1? h4! 19.g4 ♘g3 e 18.♖d1 (o 18.♖c2?) 18...e:f4 19.♘:f4 h4! con pericolose minacce.

18...♖f6!

“La mossa decisiva, che pure va contro a una delle regole cardine dell’attacco, che consiglia di non piazzare la Donna davanti ai pezzi leggeri. Contro la minaccia 19...e:f4 20.♘:f4 ♘:h4 non esiste una difesa soddisfacente” (Botvinnik).

19.♙e4 (costa un pedone, ma se 19.♙g1, ♘:h4!-+) **19...e:f4 20.♘:f4 ♘:h4 21.♙e3 ♘:f5 22.♙:f5**

Botvinnik presenta come variante principale e “tematica” **22.♘:h5 g:h5 23.♙:f5 (23.♙:h6 ♖:h6) 23...♙:e3 24.♖:e3 ♖g5! e il Bianco perde la qualità. Egli ritiene più fiacca 24...♙:f5?! 25.♖:ef3 ♖:e5 26.d4 c:d4 27.c:d4 ♖:d5 28.♖:f2**, ma il computer trova la vittoria anche in questo caso: **28...h4! 29.♙:f5 ♖:f5 30.♖:f5 h:g3+ 31.♙:g3 ♖:d4+-.**

22...♖:f5 23.♖g2 (23.♘:e6 ♙:e3! 24.♖:e3 ♖:d5+- non dà speranze) 23...♖g4 24.♖:e2 ♖:e2+ 25.♖:e2 ♖:e5 26.♖:ee1 ♖:fe8 27.♙:f2 h4

Procurandosi due pedoni liberi e uniti.

28.♖:e5 ♖:e5 29.d4 h:g3+ 30.♙:g3 ♖:g5+ 31.♙h2 ♖:f5 32.♙:e3 c:d4 33.c:d4 ♙h7 (con la minaccia 34...g5) 34.♖:f2 g5 35.♘:e2 ♖:f2+ 36.♙:f2 f5 Il Bianco abbandona.

Indubbiamente una delle partite determinanti del match, assai sintomatica del fatto che, quando Botvinnik conosceva il piano, diventava inarrestabile!

Nella sedicesima partita Smyslov commise una svista in una posizione tesa e più o meno pari, e il punteggio salì a 9-7 in favore del campione del mondo. Le tre partite successive terminarono in parità dopo una lotta accanita, ma a partire dalla ventesima Botvinnik era oramai stanco, come gli era capitato nella sfida con Bronštejn, e sul finire Smyslov realizzò due punti pieni.

La rapida patta nell’ultima partita stupì molti. “Non bisogna dimenticare che ogni competizione scacchistica racchiude in sé due momenti, quello creativo e quello sportivo – chiari Botvinnik – Siccome le prime ventitré partite avevano portato al risultato di 11½-11½ e non ero riuscito ad avere la meglio sul mio avversario, ci eravamo dimostrati all’incirca di forza uguale, per cui la ventiquattresima partita assunse un significato prettamente sportivo. E quando Smyslov, dopo aver meditato sulla sua 22ª mossa, decise con mio grande stupore di proporre la patta rinunciando così alle sue ultime speranze di diventare campione del mondo, che cosa mi rimaneva da fare? Gli risposi che la sua proposta era talmente allettante, che non era proprio possibile rifiutarla. Fu l’unica partita di tutto il match in cui la lotta si chiuse prima del tempo”.

Un match combattuto e spettacolare! Un altro risultato di parità 12-12 (+7 -7 =10) che consentiva di nuovo a Botvinnik di conservare il titolo. Ma Smyslov, come ammette lui stesso, era persuaso di poter combattere con successo per la corona mondiale, ma per farlo gli toccò vincere un altro torneo dei Candidati...

All’inizio della primavera del 1955 ebbe la meglio su Botvinnik al 22° campionato dell’URSS e alla fine lo precedette di mezzo punto, dividendo il primo-secondo posto con Geller. Nell’autunno del 1956, già in qualità di sfidante, arrivò 1°-2° *ex aequo* col campione

del mondo a un forte torneo internazionale dedicato alla memoria di Alekhine.

Il match della vita

Il destino aveva dunque concesso a Smyslov una possibilità che capita raramente: lottare per la seconda volta per il titolo di campione del mondo. “Ciò mi obbligava a battermi col massimo di concentrazione e di energia – ricorda Vasilij Vasilevic – L’esperienza accumulata nel match precedente si rivelò utile e comprendevo bene le difficoltà che mi aspettavano nell’imminente duello. Già la prima partita mi regalò il successo e costituì un felice presagio”.

Questa importante partita evidenziò lo stato di forma dei due contendenti. Dopo un’apertura trattata in modo dimesso, Botvinnik consumò molto tempo ed energie per reggere una posizione leggermente inferiore, poi incominciò a cambiare i pezzi, nella convinzione di poter pattare facilmente il finale. Ma commise l’imprudenza di fissare i propri pedoni su case del colore “sbagliato” e perse, letteralmente in cinque o sei mosse, un finale all’apparenza patto.

Partita n. 257

Apertura Inglese A36

M. Botvinnik-V. Smyslov

Match di campionato del mondo, Mosca 1957, 1ª partita

1.c4 ♖f6 2.♗c3 g6 3.g3 ♕g7 4.♕g2 0-0 5.e4

Nella quindicesima partita del match del 1956 (n. 256) Botvinnik aveva adottato questo schema col Nero, e ora lo fa col Bianco. Sia contro ...e7-e5, sia contro ...c7-c5, amava costruire il cuneo di pedoni c4-d3-e4, senza temere la debolezza della casa d4.

5...c5 (adesso gli eventi si sviluppano in maniera un po’ differente rispetto ai seguiti col pedone in e5) **6.♗ge2 ♗c6 7.0-0**

Nelle partite con Szabo (Olimpiade di Mosca 1956) e con Tajmanov (Memorial Alekhine, Mosca 1956), prima di arroccare Botvinnik aveva giocato a2-a3 e b2-b4. Nel secondo caso si ebbe 7.a3 ♗e8 8.♗b1 ♗c7 (8...a5!?) 9.b4 b6 10.d3 ♗e6 11.0-0 ♗b8 12.♕e3 d6 13.♖d2 con un piccolo vantaggio del Bianco.

7...d6 (7...♗e8!?) 8.a3

Dopo 8.d3 il piano corretto è ritenuto 8...♗e8 9.h3 (9.♕e3 ♗d4!) 9...♗c7 10.a3 (10.f4 f5! o 10.g4 ♗d4 11.f4 f5! stroncano l’attacco del Bianco a est) 10...♗e6 11.♗b1 a5 12.♖h2 ♗b8 13.f4 ♗ed4= (Tajmanov-Tukmakov. Interzonale di Leningrado 1973).

8...♕d7

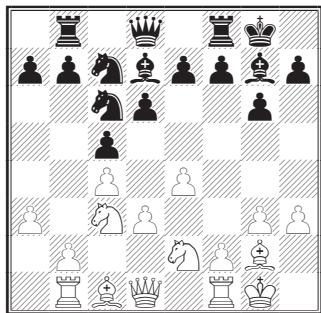
Anche qui è buona l’immediata 8...♗e8, con l’idea 9.♗b1 a5! (ma non 9...♗b8?! 10.b4 Tajmanov-Najdorf, Memorial Alekhine, Mosca 1956) 10.d3 ♗c7 11.♕e3 ♗d4! 12.b4 a:b4 13.a:b4 b6= (Evans-Fischer, New York 1966-67).

9.h3

Profilassi: il Bianco evita 9.♗b1 ♖c8! 10.b4 (a 10.♗e1 segue 10...♗e5 11.d3 ♕g4!) 10...♕h3 11.d3 ♕:g2 12.♖:g2 b6=.

9...♗e8 10.d3 (10.♗b1 a5! e se 11.♗b5, allora 11...♗c7 12.♗:c7 ♖:c7 13.♗c3 ♗d4=) **10...♗c7 11.♗b1 ♗b8**

Grazie alla buona preparazione in apertura, Smyslov ha ottenuto con sicurezza la parità.



12...e3 (12.b4 non è più conveniente a causa di 12...c:b4 13.a:b4 b5!) **12...b5 13.c:b5**
 “Bisognava tentare l'interessante, anche se un po' rischioso, sacrificio di pedone 13.d4!? c:d4 (13...b:c4!? 14.d:v5 d:v5 15.e:v5 ♖c8 con gioco normale—G.K.) 14.♘:d4 ♙:d4 (14...b:v4 15.♘:v6 ♙:v6 16.♖e2= - G.K.) 15.e:d4 b:c4 16.e:c3 e il forte Alfiere camposcuro rappresenta un compenso sufficiente” (Lilienthal).

13...♘:b5 14.♘:b5 ♙:b5 15.d4 ♖c8
 Va bene anche 15...c:d4 16.♘:d4 ♘:d4 17.♙:d4 ♙:d4 18.♖:d4 ♗b8 con parità approssimativa, ma perché non lottare per un vantaggio?
16.d:c5!?

I commentatori sono concordi nel ritenere favorevole al Nero l'apertura della linea “d”. Non sono di nessuna utilità neanche 16.d5?! ♘a5 17.♙h2 ♘c4, o 16.♘c3?! c:d4! 17.♘:b5 d:e3 con un magnifico gioco in cambio della qualità, per cui la mossa più solida sarebbe stata 16.♙h2!

16...d:c5 17.♙h2 ♙d8 18.♖c1
 Per il Bianco sono sorti dei problemi. Così, la variante 18.♘c3?! ♙:c3 19.b:c3 ♙:h3 20.♙:b5 ♙:g2 sarebbe pericolosa per lui: 21.♖:d8+ ♖:d8 22.♙:g2 ♖:d3 23.♙:c5 ♖:e4+, oppure 21.♙:g2 ♙:d1 22.♙:d1 ♖:e6! 23.♙:c5 (23.f3? ♖c4!) 23...♖:e4+

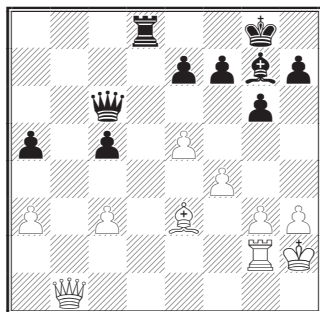
con buone possibilità di vittoria.
18...♘d4 19.♘c3 ♙b7 20.f4 ♙c6 (era degna di attenzione 20...♘b3?! 21.♖e1 ♙d4) **21.♙f2 a5!?**

Chiaramente più forte era 21...♘b3! e, dopo lo spostamento della Donna, 22...♙d4 con gioco un po' migliore.

22.♖f1!
 Botvinnik gioca questa fase della partita con grande intraprendenza. L'avversario ha un po' indugiato, omettendo di giocare la mossa più attiva, ed ecco che il Bianco è già pronto ad assumere l'iniziativa.
22...♘b5 (22...e5 23.f5!; 22...♖e6 23.♖a6!?) **23.e5**

Mette sotto chiave l'♙g7 e provoca delle semplificazioni. Dopo 23.♙:c5 ♘:c3! (23...♙:c3 24.b:c3 ♘:c3 25.♙c1 ♙b5 26.♖e1 ♖:c5 27.♙:c3 ♖:d4=) 24.b:c3 ♙:e4 25.♙:b7 (è peggiore 25.♙:e4!; ♙:b1 26.♖:b1 ♖:c5) 25...♙:b7 26.♙:e7 (26.♙b6!?) 26...♙c8 27.♙:b7 ♖:b7 28.♙c5 ♙:c3 il Bianco può lottare solo con la patta. È più ambiziosa 23.♘:b5!? ♙:b5 (23...♙:b5!?) 24.♖e1 e in caso della rozza 24...♙d3 25.♙c1 c4 26.e5 ♙b5 il Nero va incontro a delle difficoltà: 27.a4 ♙b4 28.♙d2 ♙:a4 29.♙:a8 ♙e8 30.b3!
23...♙:c3 24.b:c3 ♙:g2 25.♙:g2 ♙:b1 26.♖:b1 ♖c6

Dopo 26...c4 non è troppo gradevole 27.♖b5! ♙d3 28.♙d4.



27. ♖d2?

A corto di tempo, Botvinnik cerca di arrivare a dei cambi, ma cade a sorpresa in una trappola posizionale! Dopo 27.c4! il Bianco non avrebbe rischiato nulla, ottenendo addirittura possibilità leggermente migliori per via della cronica debolezza del ♖c5.

27... ♖:d2+ 28. ♙:d2 c4! (adesso, viceversa, è il Bianco a ritrovarsi con una debolezza in c3) **29. ♗e3**

È poco utile 29. ♖b8+ ♗f8 30.f5!? g:f5 31. ♗g5 ♗g7 32. ♖d8, ma, forse, se tale seguito avesse dato la patta?!

29... f6!?

Una rottura pianificata, che ridà vita all' ♗g7. Secondo Lilienthal “era migliore 29...h5, dopo cui la posizione del Bianco sarebbe stata difficilmente difendibile: 30. ♖b8+ ♗f8 31.h4 e6”. Ma dopo 32.a4, con l'idea 33.f5! e ♗h6 (o persino l'immediata 32.f5!?) la vittoria non si vede. In realtà è 30... ♗h7 a mantenere il vantaggio: 31.h4 ♖e4 32. ♗d4 ♖c2+ 33. ♗h3 ♖c1! 34. ♗g2 ♖:a3; 31. ♖a7 ♖f3 32.h4 ♖e2+ 33. ♗f2 ♖b2, oppure 31. ♖d8 ♖f3 32. ♖d2 f6! 33. ♗d4 h4 34. ♖g2 h:g3+ 35. ♖:g3 ♖e4 etc.

30. ♗d4 ♗f7 31. ♖d1!?

Troppo passiva! S'impondeva 31. ♖b8 o 31.e:f6 e:f6 (dopo 31... ♗:f6 32. ♗:f6 e:f6 33. ♖d1 la patta è più che probabile) 32. ♖b8, attivando la Donna e organizzando un controgio.

31...a4!

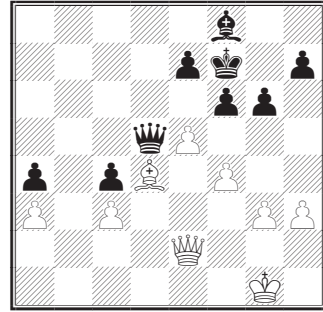
Ora quasi tutti i pedoni bianchi sono fissati su casa scura, a portata dell'Alfiere avversario, e quindi non sorprende che la partita si concluda abbastanza in fretta.

32. ♖e2

“Dopo 32.h4 il Nero avrebbe potuto rafforzare la sua posizione con 32...f:e5 33.f:e5 (33. ♗:e5 ♗f8!) 33...e6 e poi ... ♗f8” (Lilienthal). Oppure 32.e:f6 e:f6! seguita da ... ♗f8, e la debolezza in a3

manda il Bianco in rovina.

32... ♖d5 33. ♗g1!? (sono state consigliate 33.h4 o 33. ♖f2 come più coriacee) **33... ♗f8!**



34. f5?

In posizione difficile, il Bianco tenta un disperato contrattacco. 34. ♖d1 ♖b5 dava ben poche speranze, ma Lilienthal ritiene che “34. ♖f2 avrebbe mantenuto possibilità di resistenza”.

34...f:e5 35.f:g6+ h:g6 36. ♗:e5 e6 37. ♖f2+ ♗e8 38. ♖f6 (38. ♗d4 e5!) **38... ♗:a3 39. ♖:g6+ ♗d7 40. ♖h7+**

Dopo 40. ♖g7+ ♗e7 41. ♗f6 il computer segnala 41... ♖c5+ 42. ♗g2 a3 43. ♗:e7 ♖:e7 (l'esibizionistica 43... ♖d5+? 44. ♗f2 a2 porta inaspettatamente alla patta dopo 45. ♗b4+! ♗c6 46. ♖a7 ♖d2+ 47. ♗f3 ♖d1+ 48. ♗f2 a1=♖ 49. ♖c5+ ♗b7 50. ♖b5+ con lo scacco perpetuo) 44. ♖d4+ ♖d6 e il pedone passato “a” decide: 45. ♖a7+ (45. ♖:c4? ♖d5+) 45... ♗c6 46. ♖a6+ ♗d5 47. ♖b5+ ♖c5 (47... ♗e4!? 48. ♖:c4+ ♗e3), oppure 45. ♖f2 ♖d5+ 46. ♗h2 ♗e8 47. ♖a2 ♖c5 etc.

40... ♗e7 (qui la partita fu sospesa) **41. ♗f6**

La mossa in busta. Il Bianco abbandonò senza riprendere il gioco in previsione di 41... ♖c5+ 42. ♗g2 a3 43. ♗:e7 ♖:e7 44. ♖c2 (44. ♖e4 ♖c5; 44. ♖b1 ♗c8!) 44... ♖c5 45.g4 (45. ♖a4+? ♖c6+) 45... ♖a5+.

Una sconfitta spiacevole, ma Botvinnik dimostrò un carattere da autentico campione: dopo due patte combattute, il campione seppe imporsi nella quarta e nella quinta partita. Ma a partire dalla sesta lo sfidante riprese in mano le redini del match e non le lasciò più sino alla fine.

Partita n. 258

Difesa Grünfeld D98

V. Smyslov-M. Botvinnik

Match di campionato del mondo, Mosca 1957, 6ª partita

1.d4 (l'unica volta nel match in cui Smyslov ha rinunciato ad aprire 1.e4) **1...♞f6** **2.c4 g6** **3.♘c3 d5** **4.♙f3 ♗g7** **5.♚b3 d:c4** **6.♚:c4 0-0** **7.e4 ♗g4**

Oggi sono più diffuse 7...a6 e 7...♙a6.

8.♗e3 ♙fd7

Botvinnik gioca... “alla Smyslov”! È un procedimento non nuovo per match di questo tipo. “La scelta di Botvinnik mi colse di sorpresa – scrive Vasilij Vasilevic – ed era evidentemente dettato in buona parte da motivi psicologici, poiché io avevo sempre giocato volentieri questa configurazione coi pezzi neri. Ma ora i ruoli si sono invertiti e tocca a me trovare un modo di affrontare la variante teorica di mia invenzione”.

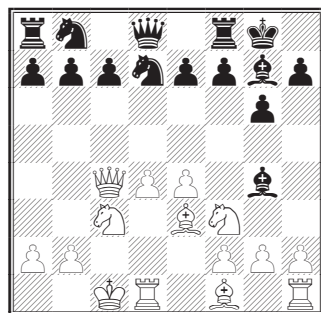
9.0-0-0!

Una mossa tagliente, diventata di moda alla fine del ventesimo secolo. Il Bianco intende ultimare lo sviluppo al più presto, calcolando che il Nero non è in grado di allestire un contrattacco pericoloso. Il piano tradizionale è 9.♚b3 ♙b6 10.♞d1! (10.a4?! n. 238) o 10.♞d1 (n. 261).

(vedi diagramma seguente)

9...♙c6

Una risposta un po' meccanica. A parere di Smyslov “meritava attenzione 9...♙b6 per determinare la posizione della Donna bianca”, ma dopo 10.♚c5 ♙d7 11.♚g5 ♗:f3 12.g:f3 e5 13.♚:d8 ♗f:d8 14.d5 il



9...♙c6

Bianco conserva un piccolo vantaggio. Tuttavia è possibile 9...c6!? con l'idea ...b7-b5 (Piket-Shirov, Wijk aan Zee, 1996). Shirov ha provato anche 9...c5 10.d:c5 ♚a5 e 9...e5.

10.h3 ♗:f3 11.g:f3 ♙b6

“Non conviene 11...e5 giacché dopo 12.d:e5 ♙c:e5 13.♚e2 la minaccia 14.f4 promette al Bianco migliori possibilità” (Smyslov).

12.♚c5 f5!

Un tentativo di creare del controgio, altrimenti il Bianco porta il Re in b1 dopo cui la coppia degli Alfieri e il forte centro gli garantiscono la superiorità.

13.♙e2!

“Sventando la spiacevole 13...f4, il Bianco consolida il suo centro di pedoni. Scartai

13.d5 ♖e5 14.♗e2 perché dopo 14...f4 il Cavallo avrebbe occupato una magnifica posizione di blocco in e5” (Smyslov).

13...♞d6 14.e5 ♞:c5+?

Botvinnik non percepisce la dinamica di una schema che non gli è familiare, e così commette subito un errore decisivo. 14...♞e6 15.b3 (15.♗b1 f4! 16.♖:f4 ♜:f4 17.♗:f4 ♞f5+) 15...♞f7 16.♖f4 e6 17.h4 ♜fd8 non è chiara, ma il seguito più semplice, segnalato da entrambi i contendenti, sarebbe stato 14...♞d5! Ad esempio: 15.♞:d5+ ♖:d5 16.f4 e6 17.♗g2 ♖ce7 con buon gioco, oppure 15.♖c3 ♞:c5 (ma non 15...♞:f3? 16.♗e2 ♞g2 17.♜dg1+-) 16.d:c5 f4! 17.c:b6 f:e3 18.f:e3 ♗:e5 con finale all'incirca pari.

15.d:c5 ♖c4 16.f4

“Il Bianco ha conseguito un indubbio vantaggio posizionale. L'♗g7 è escluso dal gioco, mentre il suo opponente in g2 avrà magnifiche prospettive” (Smyslov).

16...♜fd8 17.♗g2

Minaccia semplicemente 18.♗:c6 b:c6 19.♖d4. Il tentativo del Nero di inasprire il gioco non lo aiuta.

17...♖:e3 18.f:e3 ♖b4 19.♗:b7 ♜ab8 20.c6!

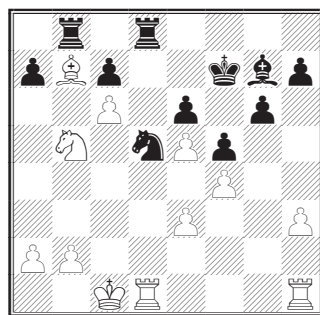
“Una spinta che consolida il vantaggio spaziale del Bianco. Il ♖c6, agendo in armonia con l'Alfiere, assume una forza tremenda. Si minaccia il trasferimento del Cavallo in e6 o in b5 via f4, o persino

l'irruzione della Torre in d7” (Smyslov).

20...♗f7

“Se 20...♖d3+, allora 21.♗c2 ♖c5 22.♜:d8+ ♜:d8 23.♜d1 ♜b8 24.♜d7! ♖:d7 25.c:d7 ♜d8 26.♗c8 c5 27.b4 c:b4 28.♖d4 e il Bianco vince, oppure 20...♖:a2+ 21.♗b1 ♖b4 22.♜d7 ♖d5 23.♜d1 con attacco vincente” (Smyslov). Né è migliore 22...♜:d7 23.c:d7 ♜d8 24.e6+-.

21.♖d4 e6 22.♖b5 ♖d5



23.♜:d5!

“Una combinazione logica! Il sacrificio di qualità è il modo più rapido per arrivare allo scopo. Con la caduta del ♖c7 la posizione del Nero crolla” (Smyslov).

23...e:d5 (oppure 23...♜:d5 24.♖:c7 ♜c5+ 25.♗b1 con la decisiva minaccia ♖a6) **24.♖:c7 ♜dc8 25.♗:c8 ♜:c8 26.♖:d5 ♜:c6+ 27.♗d2 ♗e6 28.♖c3** Il Nero abbandona.

Un breve duello con un grande significato intrinseco: la fine pietosa di un esperimento d'apertura! La difesa Grünfeld tradì Botvinnik anche nel match di rivincita del 1958 (n. 261) e nella sfida del 1963, quando perse con essa l'importantissima quindicesima partita (vi torneremo nel terzo volume, nel capitolo dedicato a Petrosjan). È come se la dinamica delle posizioni che ne scaturivano, fosse per lui poco familiare e un po' troppo complicata. Con le vittorie nell'ottava e nella dodicesima partita lo sfidante passò saldamente al comando, ma la lotta rimase durissima: oggettivamente Smyslov era già superiore al suo storico rivale, ma Botvinnik combatteva come al solito sino all'ultimo sangue, nonostante i suoi Zeitnot snervanti. Vincendo la tredicesima partita, il campione del mondo ridusse il

distacco ai minimi termini; seguirono tre patte, anche se nella quindicesima partita, come già nella nona, Botvinnik si lasciò sfuggire concrete possibilità di vittoria, e traumi del genere non guariscono in fretta...

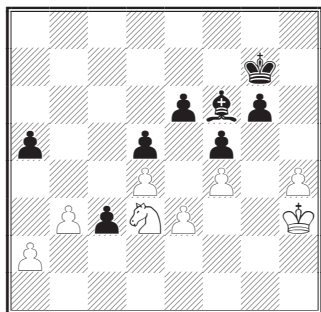
La tensione era ormai spasmodica: 8½-7½, un punto di vantaggio e ancora otto partite da giocare! Pareva che la vera lotta per il trono dovesse ancora incominciare: infatti il match del 1954 aveva fatto registrare degli “sbandamenti”, con tre vittorie consecutive realizzate ora dall’uno, ora dall’altro. Ma stavolta Botvinnik non riuscì a conservare il suo proverbiale spirito battagliero e cruciali diventarono la diciassettesima e la diciottesima partita, o meglio, quanto vi accadde dopo l’aggiornamento.

Nella diciassettesima si ebbe un’apertura tranquilla, la variante simmetrica della difesa Grünfeld. Giocando col Nero, Smyslov conquistò a poco a poco l’iniziativa sino a ottenere un notevole vantaggio ma, per antica abitudine, si lasciò sedurre dal passaggio in un finale in cui stava solo leggermente meglio. Nel reciproco Zeitnot, si affrettò a procurarsi un pedone libero, ricavandone solo una posizione molto interessante e complessa, con alcune possibilità di vittoria.

Partita n. 259

M. Botvinnik-V. Smyslov

Match di campionato del mondo, Mosca 1957, 17ª partita



41. ♖e1?!

Facendosi prendere dalla fretta proprio al momento di sospendere la partita. 41.b4 a:b4 42. ♖:b4 ♖h6 43.a4 ♙d8 44. ♖c2= avrebbe subito risolto ogni problema. “la partita fu sospesa, e il mattino successivo Goldberg, il secondo di Botvinnik, mi fece pervenire una proposta di patto – ricorda Smyslov – Il ♖b3 e il ♖c2 erigono una barriera difensiva che il Re nero non può

varcare, ma il Nero ha scoperto un piano per far penetrare il Re sul lato di Donna, sfruttando il motivo dello Zugzwang, lungo la prima traversa. Perciò la partita continuerò”.

41... ♖h6 (la mossa in busta) 42. ♖c2 ♙e7
43. ♖g3?

Un errore fatale. La sottigliezza della posizione sta in questo: se il Bianco riesce a cambiare i pedoni “a” prima della caduta del ♖h4 patta, altrimenti perde. 43.a3! ♖h5 44.b4 avrebbe forzato il cambio dei pedoni poiché non c’è il tempo di giocare 44...a4 a causa di 45.b5 ♙d8 (45... ♙:h4? 46.b6 ♙e7 47.b7 ♙d6 48. ♖g2 g5 49.f:g5 ♖:g5 50. ♖f3 ♖f6 51. ♖e2 ♖e7 52. ♖b4 ♖d7 53. ♖a6 c2 54. ♖d2 ♙:a3 55. ♖:c2 ♙d6 56.b8=♚+–) 46. ♖b4= (46... ♙:h4? è tuttora cattiva per 47.b6 ♙e7 48.b7 ♙d6 49. ♖g2 g5 50.f:g5 ♖:g5 51. ♖f3+–). Ho cercato di trovare una vittoria per il Nero dopo 44...a:b4 45.a:b4 ♙:h4 46.b5 ♙d8 47. ♖g3 g5 48.f:g5 ♖:g5 49. ♖f3 ♙b6.

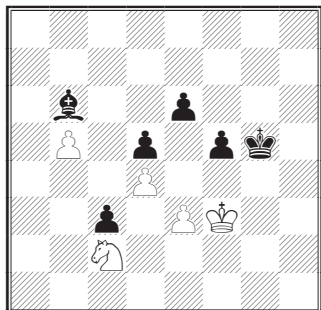


Diagramma dell'analisi

Ma adesso la posizione del Bianco è sufficientemente salda ed egli dispone di più di una maniera di pattare, come hanno dimostrato le analisi del Maestro Fridštejn su “Šachmatnyj vestnik”, n. 3 del 1994.

1) 50.♖e1 ♜f6 e qui vanno bene sia 51.♗e2 (ma non 51.♗c2? e5 52.d:e5+ ♜:e5 53.♖e1 d4 54.e:d4+ ♜:d4 55.♗f4 ♜c4 56.♜:f5 ♗f2 57.♗c2 ♜b3++ Goldberg) 51...f4 52.♜d3! (52.♜f3? ♜f5 53.♗c2 e5! 54.d:e5 f:e3++) 52...f:e3 (Smyslov considerava vinta questa posizione, ma non si è accorto di un'efficace risorsa) 53.♗c2! e5 54.♗:e3 ♜e6 55.♗:d5! ♜:d5 56.d:e5 ♗d4 57.b6! =; sia 51.♗d3 c2 (51...f4 52.♜:f4 c2 53.♜f3 ♜f5 54.♜e2 ♗a5 55.♗c1 ♜e4 56.♗d3=) 52.♜e2 ♗a5 (52...f4 53.e:f4 ♗:d4 54.♜d2 ♜f5 55.♜:c2 ♜e4 56.♜d2=) 53.♗c1 e5 54.d:e5+ ♜:e5 55.♜d3 ♗b6 56.♗e2! ♗a7! 57.♗c1 ♜f6 (57...♜d6 58.♗b3=) 58.♜d2 ♜g5 59.♗e2 ♜g4 60.♗d4 f4 (60...c1=♖+62.♜:c1 f4 63.♜d2=) 61.♗:c2 f3 62.♜e1 ♜g3 63.♜f1 f2 64.♗b4=;

2) 50.♗b4? ♜f6 51.♜e2 f4 52.e:f4 ♗:d4 53.♜d3 ♗b6 54.♜:c3 ♜f5 55.♗d3 ♜e4 56.♜c2! (è sbagliata 56.♜d2? ♜d4 57.♗e5 ♗a5+! 58.♜e2 ♜c5 59.♗d7+ ♜d6) 56...♜e3 57.♗e5 ♜e2 (57...d4 58.♜d1=) 58.♗d7 ♗c7 (58...d4? 59.♗:b6 d3+

60.♜b2 d2 61.♗a4) 59.♗c5 d4 60.♗d3=. È sorprendente che, durante la sua analisi casalinga, Botvinnik non si sia reso conto che il Bianco patta se elimina i pedoni “a”, e che in caso contrario va in rovina a causa dello Zugzwang. Invece Smyslov vide questa profonda e nascosta manovra, e notò alcuni dettagli, sfuggiti invece all'attenzione del rivale.

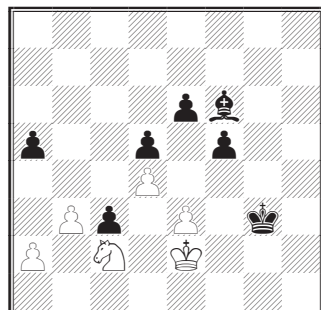
43...♜h5 44.♜f3 ♜:h4 45.♗e1 g5 46.f:g5 ♜:g5 47.♗c2 ♗d6 48.♗e1

“A 48.a3 poteva seguire 48...♜h4 49.b4 a4! (49...a:b4?! 50.a:b4 ♜g5 51.b5 ♗c7= - G.K.) 50.b5 ♗c7 51.♗e1 ♜g5 52.♗c2 (52.♜e2?! ♗g4) 52...♗a5! (non è chiara 52...♜f6 53.♜e2 ♗d6 54.♜d3 ♜e7 55.♜:c3 ♜d7 56.♗e1 ♗:a3 57.♗d3! ♜c7 58.♗f4 ♜b6 59.♗:e6 ♜:b5 60.♗c7+ ♜c6 61.♗e6 ♗d6 62.♗g7 ♜b5 63.♗:f5 ♗b4+ 64.♜c2 ♜c4 65.♗h6) 53.♗e1 (53.♜g3 ♜f6) 53...♗b6 54.♗c2 ♜f6 e i pedoni sulla linea ‘a’ aumentano le possibilità di vittoria del Nero” (Smyslov).

48...♜h4 (l'inizio di una profonda e bellissima manovra di aggiramento) **49.♗c2 ♜h3 50.♗a1** Se 50.a3 ♜h2 51.♜f2, allora 51...♗e7! 52.b4 a4! (più forte di 52...a:b4 53.a:b4 ♗h4+ 54.♜f3 ♜g1 55.♜e2 ♜g2).

50...♜h2 51.♜f2 ♗g3+ 52.♜f3 ♗h4! **53.♗c2 ♜g1 54.♜e2 ♜g2 55.♗a1 ♗e7 56.♗c2 ♜g3 57.♗e1 ♗d8 58.♗c2 ♜f6**

Ed ecco che si scopre che il Bianco è in Zugzwang!



59.a3

“Il Cavallo non può retrocedere a causa della minaccia f5-f4, e se 59.♗d3, 59...♙f2 60.♘a1 ♗e1 61.♘c2+ ♗d1 62.♘a1 ♗e7 63.♘c2 ♗d6 64.♘a1 ♗c1 65.♗:c3 ♗b4+ 66.♗d3 ♗b2 67.♘c2 ♗:a2-+” (Smyslov). Non sono migliori 60.a3 ♗e7 61.b4 a4!, o 60.♗:c3 ♗e2 61.a3 e5 62.b4 e:d4+ 63.e:d4 ♗d8!

59...♗e7 60.b4

“Non salvava neanche 60.a4 ♗d6 61.♘e1 e5 62.d:e5 ♗:e5 63.♗d3 (63.♘c2 d4! 64.e:d4 ♗d6 65.♘e3 f4 66.♘f5+ ♗g4 67.♘:d6 f3+ e uno dei pedoni promuove a Donna) 63...d4! 64.e:d4 ♗d6 65.♘c2 (65.♗:c3? ♗b4+) 65...f4 66.♗:c3 f3 67.♘e3 f2 68.♗d3 ♗f3 69.♘f1 ♗f4! 70.d5 ♗g2 71.♗e2 ♗g1-+” (Smyslov).

60...a4! (naturalmente!) **61.♘e1 ♗g5 62.♘c2 ♗f6 63.♗d3**

“Un altro Zugzwang. A una mossa di

Cavallo segue 63...f4, se invece 63.b5, allora 63...♗d8 64.♘e1 ♗a5 65.♘c2 ♗g4! 66.♘e1 ♗c7 67.♘c2 (67.♘d3 c2 68.♗d2 ♗a5+ 69.♗:c2 ♗f3, oppure 67.♗d3 ♗b6 68.♗e2 f4 69.e:f4 ♗:d4-+) 67...♗b6! 68.♘b4 f4 69.e:f4 ♗:d4 70.♗d3 (70.♘d3 ♗f5 71.♗f3 ♗b6) 70...♗b6 72.♗:c3 ♗:f4 72.♘c6 (72.♗d3 ♗e5 73.♘c6+ ♗d6) 72...♗e3 73.♗b4 d4 74.♘e5 d3 75.♗:a4 (75.♘c4+ ♗d4) 75...d2 76.♘c4+ ♗e2 77.♘:d2 ♗:d2 78.♗b4 e5 79.a4 e4 80.a5 ♗d8 81.b6 e3-+” (Smyslov).

63...♗f2 64.♘a1 (o 64.♗:c3 ♗e2 65.b5 ♗d8) **64...♗d8 65.♘c2 ♗g5 66.b5 ♗d8 67.♘b4 ♗b6 68.♘c2 ♗a5 69.♘b4 ♗e1!**

Coronando la manovra di aggiramento. In previsione di 70.♘c2+ (70.♗:c3 ♗e2) 70...♗d1 71.♘a1 ♗c1 72.♘c2 ♗b2 il Bianco ha abbandonato. Un finale da studio!

Un brutto colpo per Botvinnik, che era rinomato per la qualità delle sue analisi delle partite sospese. Chissà, aveva forse dei problemi coi suoi secondi? Mikhail Moiseevic era diffidente, e di solito preferiva fare tutto solo da solo, il che non mi sembra del tutto corretto. Lo sfidante aveva di nuovo due punti di vantaggio, ma nella successiva diciottesima partita si ritrovò in un finale alquanto spiacevole. Se l'avesse perso, il punteggio sarebbe ancora sceso a “+1”, quasi un risultato di parità! Ma il campione del mondo incassò un'altra mazzata, che in sostanza predeterminò l'esito del match.

Partita n. 260

V. Smyslov-M. Botvinnik

Match di campionato del mondo, Mosca 1957, 18ª partita

(vedi diagramma pagina seguente)

32...♖:c2

Come ha spiegato Botvinnik, “il Nero sceglie questa strada, con cui le linee ‘e’ e ‘f’ restano bloccate e la Torre bianca passiva”.

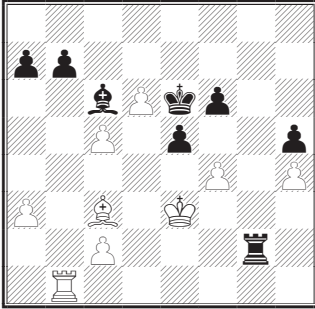
33.♗d3 ♗g2 34.f:e5 f5!?

Questo mi sembra uno dei momenti

cruciali della partita: anche la semplice 34...f:e5 35.♖e1 e4+ 36.♗c4 ♗g4 avrebbe mantenuto possibilità di vittoria, ma Mikhail Moiseevic era a corto di tempo...

35.♖b4 ♗e4+ 36.♗d4 ♗g4 37.♗e1 (37.♗e3 ♖:h4 38.♖d4 ♖h3+ 39.♗d2 ♗c6 è favorevole al Nero) **37...a5 38.♖b2 ♗d5+ 39.♗d3 ♖a4 40.♗e2 ♖:a3 41.♖d2**

Minacciando 42.♖:d5 o 42.d7.



32...♖:r2

41...♗c4+

La mossa in busta. Era sbagliata 41...♗c6? 42.d7! ♗:d7 43.♖d6+ ♔e7 44.♗d2 e l'iniziativa è del Bianco.

42.♔f2 ♔d7 43.♖d4

“Durante le analisi a casa avevo paura di 43.c6+ b:c6 44.♖b2, ma più tardi fu stabilito che 44...♗b5 45.♖d2 (minaccia 46.e6+) 45...♗d3 o 45...c5 offre al Nero concrete possibilità di successo... Con mia grande sorpresa, Smyslov provocò il cambio delle Torri quasi senza esitare, entrando in un finale di Alfieri di colore contrario che, durante la sospensione, avevo ritenuto che mi avrebbe offerto buone prospettive di vittoria. Ma ecco che in partita, di nuovo con mio grande stupore, non saltò fuori nessuna possibilità di vittoria” (Botvinnik).

43...♗b5 44.♗d2 a4 45.♗g5!

La minaccia 46.e6+ ♔:e6 47.d7 ♗:d7 48.♖d6+ e 49.♖:d7 forza la prossima replica.

45...♖d3 46.♖:d3 ♗:d3 47.♗c1 ♗b5 48.♔e3 ♔e6 49.♔f4 ♗d7 50.♗b2 ♔d5 51.♗a3 ♗c8 52.♗c1! ♗e6

52...♔:c5?! è rischiosa a causa di 53.♔g5. Ad esempio: 53...♔d5 54.♔:h5 ♔:e5 55.♔g5! ♔:d6 56.h5 ♗e6 57.♔f6 ♗g8

58.♔g7+–.

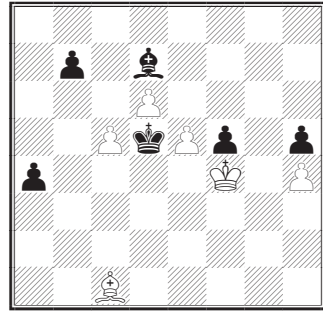
53.♗a3 ♗d7 54.♗c1 ♔d4

Preciso è il commento di Botvinnik: “il compito del Nero consiste nel far sloggiare l’Alfiere dalla corta diagonale c1-a3, e impedire nel contempo che il Re bianco corra in aiuto del pedone passato.

55.♗a3 ♗e6 56.♗b4 ♗c8 57.♗a3 ♗e6

58.♗b4 ♗d7 59.♗a3 ♗c8 60.♗c1 ♔d5

61.♗a3 ♗d7 62.♗c1 Patta (?!).



“Dopo una lunga riflessione alla vana ricerca della vittoria, il Nero offrì la patta, che fu accettata. Eppure la sua superiorità è evidente: i pedoni c5 e e5 sono deboli, i pedoni passati d6 e e5 saldamente bloccati dall’Alfiere, mentre i pedoni liberi del Nero in a4 e in f5 rappresentano una forza autentica poiché si trovano su lati differenti della scacchiera, un fattore importantissimo nei finale di Alfieri di colore contrario” (Botvinnik). Esaminiamo criticamente le analisi, pubblicate più di quarant’anni fa:

62...♗e6 (ma non 62...♔:c5?! 63.♔g5 etc.) 63.♗a3!

Sono senza speranza 63.♗d2 a3–+, 63.♗b2 ♔:c5 64.♔g5 ♔d5 65.♔:h5 f4–+ e 63.♔g5 ♔:e5 64.♔:h5 f4–+.

63...♗c8 64.♗c1 ♔d4 65.♗a3 ♔d3 66.♗b2

È possibile anche 66.♔g5 ♔e4 67.♔f6 ♔d5 68.♗c1. Botvinnik ritiene che qui

vinca 68...♙e6 (68...♖:c5 69.♗g5!) 69.♗e7 ♖:e5 70.d7 (? – G.K.) 70...♙:d7 71.♗:d7 f4 72.♗c7 f3 73.♙e3 a3, ma è corretta 70.♙b2+ ♗d5 71.♙c1 f4 72.♙:f4 a3 73. ♙c1 a2 74.♙b2 ♙g4 75.d7 ♙:d7 76.♗:d7 ♖:c5 77.♗e6 b5 78.♗c5 ♗c4 79.♙a1=. Pertanto è corretta la semplice 68...♖:c5-+.

66...♗c2 67.♙a1!

Una mossa scoperta da me insieme al mio “amico di ferro”. Botvinnik riteneva che il Bianco potesse salvarsi solo con l’”obbligata” 67.♙d4 (? – G.K.) Ad esempio:

1) 67...a3 68.♗g5 ♗d3 69.♙a1! ♗e4 70.♗f6 ♗d5 (70...f4 71.e6 f3 72.d7 ♙:d7 73.e:d7 f2 74.♗e7 f1=♚ 75.♙f6! a2 76.d8=♚ ♚:f6+ 77.♗:f6 a1=♚+ 78.♗g6=) 71.♗e7 f4 72.d7 ♙:d7 73.♗:d7 f3 74.c6 (74.e6? f2 75.e7 f1=♚ 76.e8=♚ ♚b5+ 77.♗d8 ♚:e8+ 78.♗:e8 ♖:c5-+) 74...b:c6 75.e6 f2 76.e7 f1=♚ 77.e8=♚ ♚:a1 78.♚e6+ con una patta da studio;
 2) 67...♗b3! (67...♗d3 68.♙b2!) 68.♗g5 ♗c4 69.♗f6! (è cattiva 69.♙b2 ♗d5! – 70.♙c1 ♖:e5; 70.♗f4 ♖:c5, se invece 70.♗f6 o 70.♗:h5, allora 70...f4-+) 69...♗d5 70.♗e7 f4! (70...a3 71.♙a1!) 71.d7 ♙:d7 72.♗:d7 ♖:d4 73.e6 f3 74.e7 f2 75.e8=♚ f1=♚ 76.♗c7! (76.♚:h5 a3 77.♚g4+ ♗c3-+) 76...♚a6! (76...♚c4 77.♗:b7 ♖:c5 78.♚f8+! ♗b5 79.♚e8+ ♗a5 80.♚d8+ ♗b4 81.♚d6+ ♚c5 82.♚d2+ ♚c3 83.♚d6+ ♗b3 84.♚d1+ ♚c2 85.♚d5+ e patta) 77.♚:h5 ♚c6+ 78.♗b8.

(vedi diagramma seguente)

La variante principale. Qui tutti hanno considerato soltanto 78...a3 79.♚h8+!
 La mossa di Euwe. Dopo 79.♚d1+ ♖:c5 80.♚b3! ♚d6+ 81.♗a7 ♗d4! (81...♚a6+

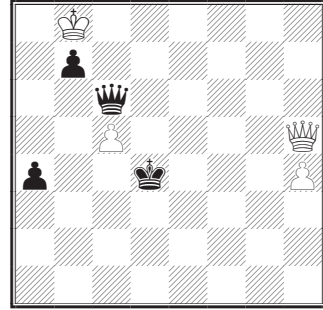


Diagramma dell’analisi

82.♗b8 a2 83.♚e3+) 82.♚:b7? ♚c5+ 83.♗b8 ♚e5+ 84.♗a7 ♚a5+ 85.♗b8 a2 86.♚b2+ ♖e3 “il Re nero si sottrae agli scacchi e il ♖a2 deve promuovere” (Botvinnik). Naturalmente è migliore 82.♚d1+, ma neanche questa mossa è di giovamento: 82...♖e5 83.♚h5+ ♗f4 84.♚g5+ ♗f3 85.♚f5+ ♚f4 86.♚h3+ ♚g3 87.♚f5+ ♗g2 88.♚d5+ ♚f3 89.♚g5+ ♗h3-+.
 79...♗d3 (o 79...♖:c5 80.♚c3+ ♗b6 81.♚b4+! ♚b5 82.♚d6+) 80.h5 a2 81.♚a1! (81.h6? ♚h1 82.♚h7+ ♗c3 83.♚g7+ ♗b3 84.♚g3+ ♗b4 85.♚f4+ ♗b5 e gli scacchi si esauriscono) 81...♚e8+ 82.♗c7 ♚f7+ 83.♗b8 ♚b3 84.♚f1+! (Konstantinopolskij) 84...♗d4 85.h6 ♚b1 86.♚f6+ ♖:c5 87.h7 a1=♚ 88.h8=♚ ed è patta.

Però, dopo la repentina 78...b5!! i pedoni passati e uniti decidono l’esito della contesa in favore del Nero (non va 79.c:b6? per 79...♚:b6+ 80.♗a8 ♚c6+ 81.♗b8 ♚d6+).

67...a3 68.♗g5 a2 69.♙d4!

Ecco il punto. Tutte le analisi precedenti contemplano solo la pernicioso 69.♗f6? f4 70.e6 f3 71.d7 ♙:d7 72.e:d7 f2 73.d8=♚

f1=♙+ 74.♔g5 ♙:a1-+.

69...♔d3 70.♙a1 ♔e4 71.♔f6

e il Bianco raggiunge la patta tanto dopo

71...f4 72.e6 f3 73.d7 ♙:d7 74.e:d7 f2

75.d8=♙ f1=♙+ 76.♔e6 ♙:a1 77.♙d5+

♔e3 78.♙g5+ ♔f2 79.♙f4+, quanto dopo

71...♔d5 72.♔e7 f4 73.d7 ♙:d7 74.♔:d7

f3 75.c6! b:c6 76.e6 f2 77.e7 f1=♙ 78.e8=♙

♙:a1 79.♙e6+ ♔c5 80.♙:c6+.

Tuttavia a Smyslov sarebbe toccato cercare la salvezza direttamente alla scacchiera... Botvinnik era molto amareggiato: “Nella diciottesima, decisiva partita del match del 1957. ‘ebbi la fortuna’ di proporre la patta in una posizione in cui il Nero disponeva di non poche possibilità di vittoria, un caso probabilmente unico nella storia delle sfide mondiali! (*ahimè, ciò è successo anche ad altri campioni, e più di una volta* – G.K.) Dopo una tale ‘scossa’, non riuscii più a giocare le restanti partite al massimo della forza ed il match si chiuse rapidamente con la mia sconfitta. Compresi allora di aver valutato male la posizione, e che proprio sulla valutazione posizionale Smyslov aveva costruito la propria superiorità...”

E così, avendo vinto il “match della vita” col punteggio di $12\frac{1}{2}-9\frac{1}{2}$ (+6 –3 =13), Smyslov diventò il settimo campione del mondo. Con le regole della FIDE precedentemente in auge, sarebbe rimasto sul trono per almeno tre anni, e nel 1960 si sarebbe potuto assistere a uno straordinario match-torneo a tre fra Smyslov, Tal e Botvinnik, ma era stato introdotto il match di rivincita, e già nella primavera del 1958 Smyslov fu costretto a giocare nuovamente con Botvinnik.

So per esperienza personale quanto sia difficile, per un giocatore appena diventato campione del mondo, rituffarsi subito in una nuova battaglia: si tende involontariamente a pensare che le principali difficoltà siano ormai alle spalle... Inoltre l'ex campione del mondo si era ritemprato e si era preparato all'imminente scontro con tutte le sue forze, perché “dopo aver analizzato il match del 1957, ritenni di dover giocare la rivincita”.

Prima dell'inizio della sfida, tra i due contendenti sorsero all'improvviso delle divergenze, e Botvinnik non si lasciò sfuggire l'occasione per vincere un altro piccolo duello psicologico. Il fatto è che nei match precedenti, del 1951, 1954 e 1957, si era molto indispettito per le esclamazioni e gli applausi del pubblico, che tifava in larga misura per i suoi avversari, a loro volta assistiti da secondi di altissimo livello... Alla vigilia del match di rivincita l'arbitro principale del match, il Grande Maestro Stahlberg (che ha arbitrato sei sfide di campionato del mondo!), rese di dominio pubblico la decisione del presidente della FIDE: *1. L'arbitro del match deve ispezionare la sala di gioco e accertarsi che le sue condizioni siano conformi a quanto prevede il regolamento del match. Se l'arbitro è del parere che il pubblico in sala fa chiasso o disturba i giocatori, dovrà trasferire il gioco dal palco in un locale riservato. 2. Poiché uno dei concorrenti (Botvinnik – G.K.) ha insistito affinché, in accordo con le regole della FIDE, nelle analisi delle partite sospese ci si possa avvalere dell'aiuto di un solo secondo, il presidente non può aderire alla richiesta dell'altro concorrente (Smyslov – G.K.) che chiedeva di poter avere un secondo assistente.*

Ma di fatto, nei match mondiali del dopoguerra i secondi sono sempre stati più di uno! Nel match del 1951 il secondo di Botvinnik fu Ragozin (che aveva un secondo lavoro come... vicepresidente della FIDE!), ma della squadra facevano parte anche Flohr e Goldberg; Bronštejn era assistito da Konstantinopolskij, ma c'erano anche Boleslavskij e Furman. Nel match del 1954 il secondo *ufficiale* di Botvinnik era Kan, quello di Smyslov, Simagin. Nelle

Partita n. 272
Difesa Slava D44
M. Tal-D. Keller
Zurigo 1959

1.♠f3 ♘f6 2.c4 e6 3.♘c3 d5 4.d4 c6
5.♙g5 d:c4 6.e4 (se 6.a4 ♙b4 7.e4, allora
7...c5! 8.♙:c4 c:d4 9.♘:d4 h6= Bronštejn-
Botvinnik, 24ª del match, Mosca 1951)
6...b5 7.a4

Un altro tentativo di svincolare dalla linea
principale della variante Botvinnik (7.e5
h6 8.♙h4 g5 9.♘:g5 h:g5 10.♙:g5 ♘bd7
11.e:f6 etc.).

7...♚b6

La più intransigente per conservare il
pedone, quantunque sia più solida 7...♙b7!
(7...♙b4?! 8.e5 h6 9.e:f6! h:g5 10.f:g7 ♖g8
11.h4! e 7...b4?! 8.♘b1 ♙e7 9.e5 ♘d5
10.♙:e7 ♘:e7 11.♙:c4 sono favorevoli al
Bianco); ad esempio:

1) 8.e5 h6 9.♙h4 g5 10.e:f6 g:h4 11.♘e5
(11.a:b5 c:b5 12.♘:b5 ♙b4+ 13.♘c3
♚:f6 14.♚a4+ ♘c6 15.♘e5 ♚f4 16.♘:c6
♙:c3+ 17.b:c3 ♚e4+ 18.♙e2 ♙:c6= Kir.
Georgiev-J. Nogueiras, Sarajevo 1985;
non è chiara 11.♙e2 c5!? 12.d:c5 ♘d7
Dokhojan-Kuijff, Week aan Zee 1989)
11...♘d7! 12.♚h5 (12.♙e2 ♘:e5 13.d:e5
♚c7 14.♚d4 h3! etc.) 12...♚:f6 13.♘:d7
♙:d7 14.a:b5 c:b5 15.♚b5+ ♙c6 16.♚:c4
♙d6 con posizione comoda (van Wely-
Kramnik, Olimpiade di Manila 1992);

2) 8.a:b5 c:b5 9.e5 h6 10.♙d2 (10.♙:f6 g:f6
11.♘:b5 ♙b4+ 12.♘c3 f:e5 13.♘:e5 ♘c6=
Osnos-Ivanov, URSS 1985) 10...♘e4
11.♘:b5 ♘:d2 12.♚d2 (12.♘:d2 a6 13.♘c3
♚:d4 14.♘:c4 ♘c6 Veingold-Oll, Tallin
1988) 12...♙:f3! 13.g:f3 ♘c6 14.♙d1 ♚b6
15.♙:c4 ♙b4 16.♘c3 0-0-0 e ...♙:d4
(Ščerbakov-Novikov, Blagoveščensk 1988),
oppure 9.♘:b5 ♙b4+ (9...♚b6!?) 10.♙:c4
♘:e4) 10.♘c3 ♙:e4 11.♙:c4 (11.♚a4+

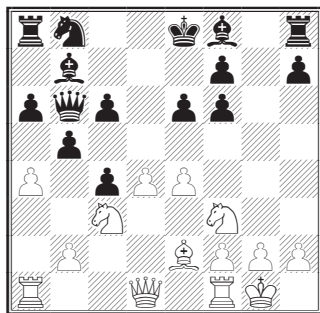
♘c6) 11...0-0 12.0-0 e il Nero è prossimo
a pareggiare il gioco sia con 12...♙:c3
13.b:c3 ♘bd7, sia dopo 12...♙b7 (D.
Garcia-Kramnik, Pamplona 1992).

8.♙:f6 g:f6 9.♙e2 a6

Sin dal 1946 Bronštejn aveva provato
9...♘d7 (9...♙b7 10.0-0 cambia poco)
10.0-0 (10.d5!?) 10...♙b4 (dopo 10...♙b7
c'è la tipica azione di minamento 11.a:b5
c:b5 12.b3!) 11.d5 ♙:c3 12.b:c3 ♘c5 con
lotta a doppio taglio.

10.0-0 ♙b7

In seguito si è incontrato anche 10...♘d7
11.d5. Il giovane Tal non sapeva resistere
alla tentazione di operare una rottura
centrale.



11.d5!?

I *matadores* di oggi preferiscono 11.b3 c:b3
(può darsi che sia migliore 11...b4 12.a5
♚c7 13.♘a4 c3 15.♘b6 ♙a7) 12.♚b3
♘d7 13.d5! c:d5 14.e:d5 con l'iniziativa
(Lerner-Kajdanov, Mosca 1985).

11...c:d5

Non è buona 11...b4? 12.d:e6 f:e6 13.a5!
♚d8 (13...♚c7 14.♘a4) 14.♚d8+ ♙:d8
15.♘a4 ♘d7 16.♙:c4, ma merita attenzione

11...♙c5 (o 11...♘d7!?) che evita di aprire le linee e continua lo sviluppo. Ad esempio: 12.d:e6 f:e6 13.♘h4 ♘d7 14.♙g4 0-0-0 (Farago-Flear, Hastings 1984-85).

12.e:d5 b4

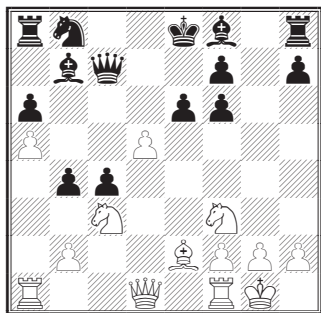
Il naturale desiderio di costringere l'avversario a mostrare le sue carte. 12...♙c5 13.a:b5 a:b5 14.♙:a8 ♙:a8 non pareggia il gioco in vista di 15.b3! ♙b4 16.♘a2 ♙a5 17.♘:b4 ♙:b4 18.b:c4 b:c4 19.d:e6 f:e6 20.♘d4 con l'iniziativa, ma si può giocare 12...♘d7! 13.a:b5 a:b5 14.♙:a8+ ♙:a8 15.♘d4 ♙c5 16.♘d:b5 ♘e5 (16...e:d5?! 17.b4!) e la superiorità del Bianco non è gran cosa (Gorelov-Kišnev, Barnaul 1984).

13.a5!

Dopo 13.d:e6 f:e6 (è pericolosa 13...b:c3 14.e:f7+ ♘:f7 15.♙:c4+ ♘g7 16.♘h4 ♙c8 17.b:c3!?) 14.a5 esiste la replica 14...♙c6!

13...♙c7!

È inferiore 13...♙d8 14.d:e6 f:e6 (oppure 14...♙:d1 15.e:f7+ ♘:f7 16.♙:c4+ ♘g7 17.♘:d1 ♙:f3 18.g:f3 ♘d7 19.♘e3) 15.♘d4 b:c3 16.♙h5+ ♘e7 17.♙e1 ♙d7 (17...♙d5? 18.♘:e6) 18.♙:e6+ ♘d8 19.♙e8+ ♙:e8 20.♙:e8 con evidente vantaggio del Bianco.



14.d:e6!

Una tipica mossa alla Tal: un tagliente e intuitivo sacrificio di pezzo. A prima vista

parrebbe attraente la semplice 14.♘a4. Ad esempio: 14...♙:d5? 15.♘b6, oppure 14...e:d5?! 15.♘b6 ♙c5 (una raccomandazione di Timman; sono cattive sia 15...♙a7? 16.♘:d5, sia 15...♘d7? 16.♘:a8 ♙:a8 17.♘d4+-) 16.♘:d5! (16.♘:a8 ♙:a8 17.b3! conserva un minimo vantaggio) 16...♙d6 17.♙:c4 0-0 18.♙d3! (Timman considerava 18.♘h4 ♘h8) 18...♘h8 19.♙ad1 ♙g8 20.♙fe1 e la situazione del Nero è desolante. Tuttavia dopo 14...♘d7! 15.d:e6 f:e6 16.♙c1 ♙:a5? (va bene anche 16...♙d8, ma non 16...♙d5?! 17.♙:c4 ♙:c4 18.b3 ♙:a5 19.♙:c4) 17.♙:c4 ♙d8 18.♙e2 (18.♘d4 ♙g8) 18...♘e5 per il Nero è tutto in ordine. È evidente che Tal si era preparato a sacrificare il Cavallo sin da quando giocò 11.d5.

14...b:c3 (anche dopo 14...f:e6 è buona 15.♘d4) 15.♘d4!

A quanto pare, la continuazione più forte, ma merita considerazione anche 15.b:c3! ♙g7! (ma non 15...f:e6? 16.♘d4 ♙d5 17.♙h5+ ♘d7 18.♘:e6! etc.) 16.e:f7+ ♘:f7 17.♙a4, oppure 16.♙a4+ ♘c6 17.e:f7+ ♘:f7 18.♙:c4+ ♘f8 19.♙fb1 con un buon compenso per il pezzo.

15...♙g8!

Keller è all'altezza della situazione! 15...f:e6? avrebbe perso clamorosamente dopo 16.♘:e6 (non è male neanche 16.♙h5+ ♘e7 17.♙e1) 16...♙d7 (16...♙c6 17.♙h5+ ♘e7 18.♙f3) 17.♙h5+ ♘e7 18.♙g4! ♙d5 (18...c:b2? 19.♙ae1 b1=♙ 20.♙:b1 ♙d5 21.♙fe1 ♙:e6 22.♙b7! ♙:b7 23.♙:e6+ ♘d8 24.♙d1+ ♘c7 25.♙f7+) 19.♙fe1! ♙:e6 20.♙ad1 ♙c6.

(vedi diagramma pagina seguente)

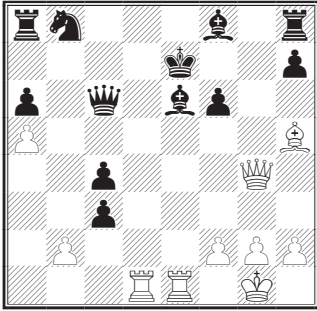


Diagramma dell'analisi

21.♙e8!! (un colpo micidiale!) 21...♗:e8 (21...h5 22.♖g6) 22.♜:e6+ ♘c7 23.♞:c6 ♘:c6 24.♞d7+ ♗f7 25.♞:c6 c:b2 26.♞:c4+ ♗g7 27.♞e2+-.

Sono insoddisfacenti anche 15...♘c6? 16.e:f7+ ♗:f7 (16...♞:f7 17.♙h5 0-0-0 18.♙:f7 ♘:d4 19.♞a4) 17.♙:c4+ ♗e8 18.♞h5+ ♗d7 19.♙e6+ ♗d6 20.♞d5+ ♗e7 21.♙g4+-, 15...c:b2? 16.e:f7+! ♗:f7 (16...♞:f7 17.♙h5 b:a1=♞ 18.♙:f7+ ♗:f7 19.♞h5+e ♞:a1) 17.♙h5+♗e7 (17...♗g8? 18.♞g4+ ♘g7 19.♞e6+) 18.♞e1+ ♞e5 19.♞:e5+ fe5 20.♞b1+-, oppure 15...♙g7?! 16.♞a4+ ♗f8 (16...♘d7 17.e:f7+ ♗:f7 18.♙:c4+ ♗g6 19.♞c2+) 17.e:f7 ♞d7 18.♞b4+ ♗:f7 (18...♞e7 19.♘e6+ ♗:f7 20.♙h5+ ♗:e6 21.♞fe1+) 19.♙h5+ ♗g8 20.♞ae1! ♙f8 21.♞e8 ♗g7 22.♘e6+ ♞:e6 23.♞:b7+ e il Bianco vince. Se invece 15...♙d5, allora 16.♙f3! (dopo 16.♙h5!? è corretta 16...♙c5 17.♙:f7+ ♗f8 18.b:c3 ♘c6 con gioco complicato) 16...♞c5! (16...f:e6? 17.♙:d5 e:d5 18.♞e1+ etc.; 16...♙:f3? 17.♞:f3 ♞a7 18.♞:f6 ♞g8 19.♞fe1+-; 16...♞b7? 17.♞a4+ ♗e7 18.♘f5+ ♗:e6 19.♙:d5+ ♞:d5 20.♞ad1!, o 17...♗d8 18.♞ad1 ♙:f3 19.♘:f3+ etc.) 17.♞e1 (17.b:c3!?)

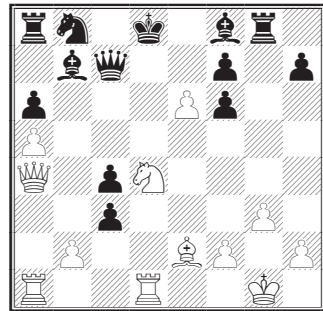
17...♘c6 (17...c:b2 18.e:f7+ ♗d7 19.♞b1 con l'attacco 18.e:f7+ ♗:f7 19.♙h5+ ♗g8 20.♞g4+ ♘g7 21.♘f5 ♞a7 22.♙f7+ ♞:f7 23.♘h6+ ♗f8 24.♘:f7 c:b2 (24...♙:f7?! 25.b:c3) 25.♞ab1 (non è così limpida 25.♘:h8 b:a1=♞ 26.♞:a1 ♙:h8 27.♞h5 ♞d8 28.♞:h7 ♘g7 29.h4 c3) 25...♙:f7 26.♞f3 ♞c8 27.♞:b2 e le prospettive del Bianco sono superiori.

16.♞a4+!

Uno scacco importante, che rovina la coordinazione tra i pezzi neri. Dopo 16.g3 fe6 17.♙h5+ ♞g6 18.♘:e6 ♞c8! 19.♞b1! ♗f7 20.♙:g6+ h:g6 21.♘:f8 ♞:f8 22.b:c3 ♞c8 il Bianco poteva rimanere con un pugno di mosche.

16...♗d8 (dopo 16...♘d7?, 16...♘c6? o 16...♙c6? decide 17.e:f7+, se invece 16...♗e7?, 17.♘f5+ ♗:c6 18.g4 ♙d5 19.♞fe1) **17.g3**

E non, si capisce, 17.♞fd1? ♞:g2+ 18.♗f1 ♞:f2+! etc. Siamo così arrivati alla posizione critica.



17...♙d5

È cattiva 17...♘c6? 18.e:f7 ♞:f7 19.♙:c4 (19.♘:c6+!? ♗c7 20.♙:c4) 19...♘:d4 20.♞ad1! ♞d7 21.♞:d4! ♞:d4 22.♞d1 ♞g4 23.♙e2!+-, mentre dopo 17...♙c5!? 18.♞ad1 ♗c8 19.e:f7 ♞:f7 20.♙:c4 ♙d5 21.♙:d5 ♞:d5 22.b:c3 il Bianco ha un forte attacco. Un tema a parte è rappresentato da

17...c:b2 18.♖ad1!? (18.e:f7 ♖:f7 19.♖ad1 b1=♗ 20.♗:b1 ♕d5 21.♗fd1 ♗d7 22.♕:c4 ♕:c4 23.♗c6+ ♖c7 24.♗e7 ♖:e7 25.♗:d7+ ♖:d7 26.♗b7+ ♖:b7 27.♖:d7+ ♖b8 28.♗d8=) 18...♕d5 (18...b1=♗? 19.♗c6+!):

1) 19.♗b5? (19.e:f7 ♖:f7!) 19...♗c6 20.♗:d5+ (20.♕:c4 f:e6; 20.e:f7 ♗g5) 20...♖:d5 21.♖d1 b1=♗-+;

2) 19.e7+ ♕:e7 20.♗f5 ♖d7 21.♗c2 ♗g5 22.♗e3 (22.♗:d5?! ♖:d5 23.♖d1 ♖:d1+ 24.♖:d1+ ♗d7) 22...♗c6 (o 22...♕c5 23.♗:d5 ♗:d5 24.♕f3) 23.♕:c4 ♗b4 24.♖:b2 ♖e8 25.♗:d5 ♗:d5 26.♖b3 ♖d8 27.♖d3 ♖f5 28.♖fd1 ♖a7 29.♕:d5 ♖:f2+ 30.♖h1 ♖f8 con gioco non chiaro;

3) 19.♕h5?! ♗g5! e l'attacco del Bianco si inceppa: 20.e:f7 ♗d7 21.♕f3 (21.♖fe1 ♖c8) 21...♖c8 22.♗e6 ♕:e6 23.♕:a8 ♖b5-+, oppure 20.♕:f7 ♖c8 21.♖e8+ (21.f4 ♕c5 22.f:g5 b1=♗-+) 21...♗d8 22.♖:d8+ ♖:d8 23.h4 (non c'è altro: 23.e7+ ♖:e7; 23.♗f3 b1=♗; 23.f4 ♕c5!) 23...♖e5 24.f4 ♖e3! 25.e7+ (25.♗f5 ♖d3) 25...♕:e7 26.♕:d5 ♖a7 27.♕:c4 ♖d7 etc.;

4) 19.♕f3! (l'idea di Tal) 19...♗g5 (una risposta poco studiata: 19...♕:f3? 20.♗b5+ ♕:d1 21.♗:d1+ ♖c8 22.♗:c7+-) 20.♖fe1 (è sbagliata 20.e:f7? ♖:f7 21.♗c6+ ♖c7 22.♗:b8 ♖:b8 23.♗:d5 ♗:d5 24.♖c6 ♖d7-+) 20...b1=♗!

(secondo il computer, perdono anche 20...♖c8 21.♖e8+ ♖d8 22.e:f7 e 20...♖e5 21.♕:d5 ♗:e1+ 22.♗:e1 ♖e5 23.♖d1 b1=♗ 24.♖:b1 ♖:d5 25.♖b6+) 21.♗:b1 ♕:f3 22.♗:f3! (è peggiore 22.e:f7 ♖:f7 23.♗e6+ ♖c8 24.♗:g5 f:g5 25.♖e8+ ♖:e8 26.♗:e8+ ♖c7 27.♗:f8 ♕d5) 22...♖d5 23.♖bd1!? (sorpresa: non è chiara 23.e:f7 ♖:f7 24.♖:c4 ♖d7!, ma non 24...♗d7? 25.♖bd1) 23...♗:d1 24.♗:d1+ ♖e7 25.♖c2! con l'attacco: come in precedenza, il Nero ha un pezzo in più, ma

il suo sta malissimo. Infine, è favorevole al Bianco anche 17...♗g5 18.♖ad1! ♕d5 e ora:

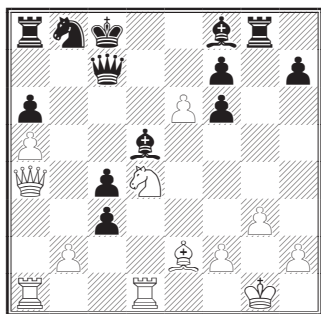
1) 19.♗f3!? (non 19.e:f7? ♖d7! né 19.b:c3 ♕c5!) 19...f:e6 (19...♗f5 20.g4; 19...♗h5!?) 20.♗:g5 f:g5 21.♕:c4 c:b2 (21...c2 22.♖:c2 ♗d7 23.b3!) 22.♕:d5 e:d5 23.♗:d5+ ♗d7 24.♖fd1 ♖a7 (24...♕d6 25.♖d4) 25.♖b3 ♖c6 (25...♕g7?! 26.♗:d7+ ♖:d7 27.♖g8+) 26.♖:b2 con l'iniziativa;

2) 19.f4?! ♕c5 (19...♗g7?! 20.♕f3 ♕:f3 21.♗:f3 ♕c5 22.♖g2 ♕:d4 - 22...♖c8 23.♗:c3 - 23.♗:d4+ ♖e7 24.♖b4+ ♖e8 25.♗:c4 ♗c6 26.♖a4! ♖c8 27.♖:f3+-) 20.f:g5 ♖e5! (20...c:b2?! è insensata per 21.♕:c4 b1=♗ 22.♕:d5 ♖b5 23.♖:b5 a:b5 24.e:f7 ♖a6 25.♖h1 ♗d7 26.♖fe1 ♖:a5 27.♕c6!! etc.) 21.e7+ ♖:e7 22.♖f2 c:b2 23.♗c6+ ♗:c6 24.♖:c6 ♖d6 25.♖:d6+ ♕:d6 26.♕g4 ♕c5 27.♗:d5+ ♖e8 28.♕f5 ♕:f2+ 29.♖:f2 f:g5 30.♖c5 con una lieve superiorità. Naturalmente le lunghe varianti riportate sopra hanno un carattere puramente indicativo e sono ben lungi dall'esaurire tutte le risorse di questa posizione ingarbugliata.

18.♖fd1!? (a mio parere è più precisa 18.♖ad1 sottraendo la Torre all'attacco: 18...c:b2 19.♕f3!, come avveniva anche nella variante 17...c:b2) **18...♖c8?**

Un grave errore. Sono da escludersi anche 18...♕d6? 19.e:f7 ♖:f7 20.♗f5 c:b2 21.♗:d6 ♖d7 (21...♖e6 22.♖ab1 c3 23.♗e4) 22.♗:c4 ♖e8 23.♕f1 b:a1=♗ 24.♖:a1 e 18...♗g5?! a causa di 19.♗f3 c:b2 20.♖ab1 f:e6 21.♗:g5 f:g5 22.♕:c4, o anche per 19.b:c3 ♕c5 20.♗f3 f:e6 (20...♗:g3+ 21.♖f1) 21.♗:g5 f:g5 22.♕:c4 ♖f7 23.♖a2 ♗d7 24.♗:d5 e:d5 25.♕:d5 ♖:f2+ 26.♖:f2 ♕:f2+ 27.♖:f2. Tuttavia è un po' migliore 18...c:b2! 19.♖ab1 c3 20.♕f3 (20.e:f7? ♖:f7 21.♗c6+ ♖c7-+,

e non conviene neppure 20.e7+ ♔:e7
 21.♖f5 ♖d7 22.♗c2 ♖g5 23.♘e3 ♕c5
 24.♗:c3 ♕:e3) 20... ♖g5 (20... ♕:f3?!
 21.♘b5+ ♕:d1 22.♖:d1+ ♖d7! 23.e:d7
 a:b5 24.♗:b5 ♘a6 25.♗b6+ ♘c7 26.♗:f6+
 ♕e7 27.♗:c3 ♖b8 28.♖b1 con un certo
 vantaggio) 21.h4 ♖:g3+ (più affidabile
 di 21... ♖e5 22.e:f7 ♖d7 23.♗c2 ♔e7
 24.♗:c3 ♔:f7 25.♘e2 ♘c6 26.♕:d5+
 ♖:d5 27.♗b3 ♖d8 28.♘f4 ♘e7 29.♘:d5
 ♗c6 30.♗c2 ♖:d5 31.♗:h7+ ♕g7
 32.♖:d5 ♗:d5 33.♖:b2 ♗:a5 34.♗b1)
 22.f:g3 ♗:g3+ 23.♔f1 ♗h3+ 24.♔g1
 ♗g3+ con scacco perpetuo.



19.b:c3?

Uno svarione di rimando. Dopo 19.♗e8+!
 ♔b7 (19... ♗d8? 20.e:f7+-) 20.b:c3 ♘c6
 (20... f:e6? 21.♘:e6 ♕:e6 22.♗:c6 ♖g7
 23.♕f3+ ♔a7 24.♖ab1+-) 21.♖ab1+
 ♔a7 (21... ♘b4 22.e:f7; 21... ♕b4 22.♗:f7)
 22.e:f7 ♖g5! risultava decisiva non
 23.♗e3? ♘:d4 24.♗:d4+ ♕c5 25.♗:f6
 ♖g6 (dopo 25... h6?!, consigliata da
 Timman, c'è 26.♖b6!) 26.♗f5 ♕e6 27.♗e4
 ♖f6! (l'idea di Hübner 27... ♕d7? 28.♕f3
 ♕c6 è confutata dalla sbalorditiva 29.♗e5!
 ♗:e5 30.♖d7+) 28.♕f3 ♖:f3 29.♗:f3
 (29.♗:e6?! ♖:f2 30.♔h1 ♖d8!) 29... ♖f8
 con lotta incerta, bensì la fulminea 23.♘f3!
 ♘e7 (23... ♕:f7 24.♖d7!; 23... ♖f5
 24.♗e3+) 24.♘:g5 f:g5 25.♕f3!+-, che ho

scoperto io. È comunque difficile criticare
 Tal: il modo di vincere è assai nascosto,
 tanto che tre generazioni di analizzatori non
 hanno saputo trovarlo, finché nella faccenda
 non hanno messo il becco i computer...

19... ♕c5!

Sorprendente: giunto a un passo dalla
 disfatta, Keller si concentra e scova la
 risposta migliore! L'alternativa poteva
 essere soltanto 19... ♕d6!? 20.e:f7 ♕:f7
 (20... ♗:f7?! 21.♘f5!) 21.♘f5 ♕f8 22.♘e3
 con gioco tagliente. Ogni altra mossa non
 regge alla critica:

- 1) 19... f:e6? 20.♘:e6 ♕:e6 (20... ♗c6
 21.♗:c6+ ♕:c6 22.♖d8+) 21.♗e8+ ♔b7
 22.♗:e6+-;
- 2) 19... ♔b7? 20.♖ab1+ ♔a7 21.e:f7 ♗:f7
 (21... ♖g5 22.♗e8 ♘c6 23.♘f3! l'abbiamo
 già incontrata) 22.♕:c4! ♕:c4 23.♗c6!+-
 (uno spettacolare scherzetto di Tal!);
- 3) 19... ♘c6?! 20.e:f7 ♖g5 (20... ♘:d4
 21.f:g8=♗ ♘:e2+ 22.♔f1 ♕:g8 23.♗e8+
 ♔b7 24.♖ab1+ ♔a7 25.♗e3+ ♕c5
 26.♗:c5+ ♗:c5 27.♖d7+) 21.♕:c4 ♕:c4
 (21... ♘:d4 22.♖:d4) 22.♗:c4 e il Nero non
 è da invidiare.

20.e7! (sono peggiori 20.e:f7?! ♗:f7
 21.♘f5 ♖g5, o 20.♕:c4?! f:e6 21.♕:d5
 e:d5 22.♘e6 ♗d6 23.♘f4 ♗c6 24.♗c2
 ♖a7 etc.) **20... ♘c6!?**

I commentatori hanno consigliato di
 sbarazzarsi al più presto dell'insidioso
 ♔e7, ma in caso di 20... ♗:e7 21.♕:c4 il
 Bianco ha un duraturo compenso per lo
 svantaggio materiale: 21... ♗e4 (21... ♕b7
 22.♕d3; 21... ♖g5?! 22.♖ab1) 22.♕:d5
 ♗:d5 23.♘b3 ♗f5 24.♘:c5 ♗:c5 25.♖d4
 ♗b5 26.♖c4+ ♔d8 27.♖d1+ ♘d7
 28.♖:d7+! (è interessante anche 28.♗a2!?)
 28... ♔d7 29.♗d1+ ♔e7 30.♖e4+ ♔f8
 31. ♗d6+ ♔g7 32.♖g4+ ♗g5 33.♖:g5+
 f:g5 34.c4 etc. È più forte 20... ♕:e7 dopo
 cui sono favorevoli al Nero sia 21.♘f5 ♕c6

22.♖:e7+ ♖:e7 23.♗:c4 ♖a7, sia 21.♗f1 (Tal) 21...♖c5 22.♖f5 (22.♗h3+? ♗c7 23.♖f5 ♗c6-+) 22...♗c6 23.♖:e7+ (23.♖:c4? ♖:f5) 23...♖:e7 24.♗h3+ ♗c7 25.♖:c4 ♖g5. Dopo 21.♖ab1! viene in aiuto 21...♖c6 (21...♖g5 22.♖c2!, o 21...♗c5 22.♗:c4 ♗:c4 23.♖:c4 ♖d8 24.♖d3 con pericolosa iniziativa) 22.♖f5 ♗e4 23.♖b6! ♖e5! (ma non 23...♗c5? 24.♖:c4 ♗:b6 25.a:b6+-).

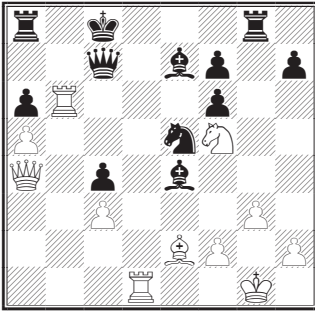


Diagramma dell'analisi

24.♗g4!! (sotto un doppio fuoco!) 24...♖:g4 (24...♖:g4? 25.♖:e7+ ♖:e7 26.♖:c4+ ♖:c7 27.♖:e4+-) 25.♖e8+ ♖d8 26.♖:e7+ ♗c7 27.♖:d8 ♖:d8 28.♖a4 ♖f3+ (28...♖d7? 29.f4!+-) 29.♗f1 ♖:h2+ 30.♗g1 ♖f3+ e scacco perpetuo.

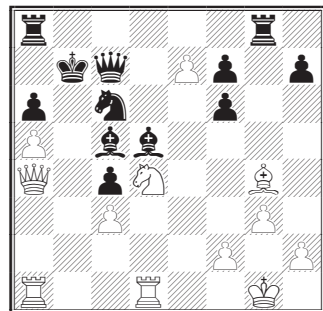
21.♗g4+!

Evidentemente la migliore possibilità. Dopo 21.♖f5 (21.♗:c4! ♖:e7 è debole) oltre all'”inappuntabile” 21...♗e6 22.♗f3 ♗:f5 23.♗:c6 ♖b8 24.e8=♖+ ♖:e8 25.♗:e8 ♖b2 o a 21...♗e4 22.♗g4 ♗b7 23.♖:c4 ♗:f5 24.♗:f5 ♖e5 25.♖f4 ♖ab8 26.♖ab1+ ♗a7 27.♖:b8 ♗:b8 28.♗:h7 ♖e8 29.♖b1+ ♗a7 30.♗e4 ♖:e7 31.♖b7+ ♖:b7 32.♗:b7 ♖:b7 33.♖:f6 ♖g4, c'è anche l'attraente possibilità 21...♖e5!? 22.♗:c4 ♗:f2+! (ma non 22...♖:f5? 23.♗:d5 ♖:f2+

24.♗h1+-, né 22...♗f3? 23.♖d4! ♗:d4 24.c:d4 ♖:e7 25.♖d3 ♗e4 26.♖e1+-, e neppure 22...♗e4? 23.♗d3! ♗:f2+!? 24.♗:f2 ♖:f5+ 25.♗e1! ♖e6 26.♖:e4 ♖:e7 27.♖a4 etc.) 23.♗f1 ♖:f5! 24.♖:d5 ♖h3+ 25.♗:f2 ♖:h2+ 26.♗f1 ♗c7! 27.♖ad1 ♖h3+ 28.♗e1 ♖:g3+ 29.♗d2 ♖ab8 e il Nero ha un magnifico gioco.

21...♗b7

È difficile crederlo, eppure sarebbe stata più precisa l'inespettata 21...♗b8!? in modo da parare 22.♖b3 con 22...♗:e7! (22...♖:e7? 23.♖:c5 ♖:g4 24.♖ab1+; 22...c:b3? 23.♖:d5 ♖e5 - 23...♗:e7?! 24.♖d7 - 24.e8=♖ ♖:e8 25.♖:e8+ ♗a7 26.♖a4) 23.♖:d5 ♖:g4 24.♖c5 ♖g5! 25.♖b1+ (è peggiore 25.♖:c4?! ♖:d5 26.♖b1+ ♗c8 27.♖:d5 ♗:c5 28.♖:c5 ♖b8) 25...♗c8 26.♖:g5 (non 26.♖d7? ♖:d5 27.♖b6+ a causa di 27...♖:b6! 28.♖:b6 ♖:a5! 29.♖e8+ ♗c7 30.♖:a8 ♖d1+ 31.♗g2 ♗:b6, oppure 28.a:b6 ♗b7 29.♖:c4 ♖ad8) 26...f:g5 27.♖b7 ♖:b7 28.♖:b7 ♗:b7 29.♖:c4 f6 30.♖d3 e con Donna e pedone contro Torre, Alfiere e Cavallo, il Bianco può fare affidamento al massimo sulla patta. Non resta che 22.♖f5 (22.♖:c6+? ♗:c6 23.♖ab1+ ♗a7 24.♖:c4 ♖g5!) 22...♗e6! 23.♗f3 ♗:f5 24.♖ab1+, come nelle varianti esaminate in seguito col Re in b7.



22. ♖b5?

Questo affondo garibaldino porta il Bianco sull'orlo della sconfitta (come, del resto, 22. ♖ab1+ ♗a7 23. ♖b5+? a:b5 24. ♖:b5 ♗:e7-+), ma intanto esistevano altre tre possibili mosse di Cavallo:

1) 22. ♗:c6? ♗:c6 (non 22... ♖:c6? 23. ♖:d5! etc.) 23. ♖ab1+ ♗a7 24. ♖:c4 ♖g5! (l'idea di Tal; 24... ♖:a5? 25. ♗f3!; 24... ♖:e7? 25. ♗e2! ♗b7 26. ♖:b7+!; 24... ♗b5? 25. ♖:b5 a:b5 26. ♖:b5 ♖ab8 27. ♖a4 ♗d6 28. ♖d5!+-; 24... ♗e8? 25. ♗e2 etc.) 25. ♗e2 (25. ♖:f7? ♖e8! 26. ♗f3 ♖:g3+) 25... ♗b5 26. ♖:f7 ♖:g3+ con decisivo contrattacco;

2) 22. ♗f5!? ♗e6! (è cattiva 22... ♖e5? 23. ♖:d5! ♖:d5 24. ♖d1; ad esempio: 24... ♖e6 25. ♗d4!; 24... ♗f2+ 25. ♗f2 ♖c5+ 25. ♗e3! o 24... ♖e4 25. ♖d7+ ♗b8 26. ♖d1! ♗e5 27. ♗d6! ♖c6 28. ♖b1+ ♗b6 29. ♖d8+ ♗a7 30. a:b6+ ♖:b6 31. ♖:a8+ ♖:a8 32. ♗c8+ ♖:c8 33. ♖:b6+ ♗:b6 34. ♗:c8+-) 23. ♗f3! ♗:f5 24. ♖ab1+ ♗b1 25. ♖:b1+ ♗a7 26. ♖:c6 ♖:c6 27. ♗:c6 ♖ab8 28. ♖:b8 ♖:b8 29. e8=♖ ♖:e8 30. ♗:e8 ♗d6 31. ♗:f7 ♗e5=;

3) 22. ♗b3 La mossa che crea al Nero qualche problema in più:

a) 22... ♗:e7 23. ♖:d5 ♖:g4 24. ♗c5+ ♗c8 (ma non 24... ♗:c5? 25. ♖b1+ ♗a7 26. ♖:c5 ♖c8 27. ♖b6) 25. ♖e1!? ♖g8 26. ♖d7 ♖:d7 27. ♗:d7 ♗:d7 28. ♖:e7+ ♗:e7 29. ♖:c6 con vantaggio;

b) 22... c:b3 23. ♖:d5 ♗e5 24. ♖b1 (ma non 24. ♗d7? ♗:e7 25. ♖b1 ♖ab8! 26. ♖:b3+ ♗a8 27. ♖e4 ♖:b3 28. ♖:e5+ ♖b7 29. ♖:b7+ ♖:b7 30. ♖:e7 ♗a7) 24... ♖:g4 (dopo 24... ♗a7? ho scoperto 25. ♗d7! ♗f3+ 26. ♗g2 ♗:e7 27. ♖:b3! ♗e1+ 28. ♗f1 ♗f3 29. ♖e4 con attacco terribile) 25. ♖:b3+ ♗a7 26. e8=♖ ♖:a4 27. ♖:a4 ♖d8 con lotta acuta.

22... ♖e5!

Keller trova nuovamente la mossa più forte! Risultavano perdenti sia 22... a:b5? 23. ♖:b5+ ♗a7 (o 23... ♗b6 24. a:b6 ♖:e7 25. ♖:a8 ♖:a8 26. ♖:d5 ♖d8 27. ♗d7) 24. ♖:c5+ ♗a6 25. ♖:d5 ♖:g4 26. ♖b5+ ♗a7 27. ♖d7, sia 22... ♖:e7? 23. ♖:d5 ♖:g4 24. ♖b1 a:b5 (24... ♗c8 25. ♗d6+) 25. ♖:b5+ ♗a7 26. ♖d7+. Invece 22... ♖:a5 non prometteva più della patta dopo 23. ♖:a5 (23. ♖:d5 ♖:a4 24. ♖:a4 ♗:e7 25. ♖d7+ ♗b6 26. ♗d4 con controgio) 23... ♗:a5 24. ♖:d5 ♗b3 25. ♖:c5! (25. ♗f3 ♗b6) 25... ♗:c5 26. ♗f3+ ♗b6 27. ♗:a8 (27. ♗d6 ♖ae8) 27... a:b5 28. ♗d5 ♗e6! (ma non 28... ♖e8? 29. ♖b1! ♗a6 30. ♗c6, o 29... ♖:e7 30. ♗:c4+-) 29. ♖d1 ♖c8 30. ♗:e6 f:e6 31. ♖d6+ ♗c5 32. ♖:e6 ♗d5 33. ♖:f6 ♖:e7 (e se ora 34. ♗f1, 34... b4! 35. c:b4 c3) oppure 29. ♖a8 ♖:a8 30. ♗:a8 ♗g7 31. ♗d5 ♗c7 32. ♗:f7 ♗d7 33. ♗d5 ♗e8=.

23. ♖e1

Ormai 23. ♖:d5? ♖:d5 24. ♖e1 non funziona più a causa di 24... ♗:f2+! 25. ♗:f2 a:b5-+. Cattiva risulta anche 23. ♖ab1 ♖:g4 24. ♗d6+ ♗c7 25. e8=♖ ♖:e8 26. ♗:e8+ ♗c8 27. ♖:d5 ♖:d5 28. ♗:f6 ♗:f2+ 29. ♗:f2 ♖f5+ 30. ♗g2 ♖:f6 31. ♖b6 ♗c7, oppure 29. ♗f1 ♖h1+ 30. ♗e2 ♖g2 31. ♗:g4 ♗d4+ 32. ♗d1 ♗:c3-+.

23... ♗e4?

Lasciandosi scappare 23... ♖g5! che avrebbe dovuto dare la vittoria al Nero, anche se non è affatto scontato che una simile valutazione del computer sia poi realizzabile in pratica:

1) 24. ♖ad1 (24. ♗d7? ♖f4! 25. ♗d4 ♗:d4-+; 24. ♖ab1 ♖:g4 25. ♗d6+ ♗c7 26. e8=♗+ ♖:a:e8 27. ♗:e8+ ♖:e8 28. ♖:e8 ♖f3-+) 24... ♖ae8! 25. ♖:d5 ♖:d5 26. ♖b1 ♖:g4 27. ♗d6+ ♗a7 28. ♗:e8 ♗:e7-+;

2) 24. ♖ed1!? e qui mi sembrano che ci siano due varianti interessanti:

a) 24...h5?! 25.♙h3 ♖e5 (25...h4 26.♞ab1 ♙:f2+ 27.♙f1) 26.♙f1 e ora è tardi per giocare 26...♞ae8?! 27.♞ab1 ♞:e7 in vista di 28.♞e1 ♞g5 29.♞:e7+ ♙:e7 (29...♞:e7? 30.♞c7+) 30.f4 ♞g6 (o 30...♞h6 31.♞d4+ ♙c7 32.♞b6 f5 33.♙g2 ♙:g2+ 34.♙:g2 ♞g6 35.♞:c4) 31.♙f5 ♞h6 32.♞d4+ ♙c7 33.♞b6! ♞e5 34.♞b5!! (una mossa fantastica, che colpisce a morte il Nero!), mentre 26...♞e4 27.♞:d5 ♞:d5 28.♞d1 ♞h1+ 29.♙e2 ♞e4+ (= Timman) 30.♙f1 ♞h1+ 31.♙e2 ♞:h2 32.♞d7+ ♙b8 33.♞d4 ♞:d4+ 34.c:d4 ♞:h3 35.d:c5 ♞c6+ 36.♙d1 ♞e4 37.♞d8+ ♙a7 38.♞d7+ ♞b7 39.♞:a8+ ♙:a8 40.e8=♞+ ♞:e8 41.♞:e8+ ♙a7 42.c6 ♞b1+ dà solo la patta;

b) 24...♞ae8! 25.♞ab1 ♞:e7 26.♞:d5 ♞:d5 27.♞d4+ ♙c7 28.♙f3 ♞e4! (in precedenza i commentatori indicavano 28...♞d6 29.♙:c6 ♙:d4 30.♞b7+ ♙d8 31.c:d4 ♞:b7 32.♙:b7 ♞:d4 33.♙:a6 con probabile patta) 29.♞:c6 ♞d3 e il Nero vince.

24.♞ab1! (un'ottima possibilità: la lotta si riaccende con rinnovato vigore!) **24...♞:g4** Obbligata, perché in caso di 24...♙:b1? 25.♞:b1 (minaccia ♞d4 o ♞d6) 25...♞:g4 (25...♙b4 26.♞d4! ♞:d4 27.♞d7+; 25...♙:f2+ 26.♙:f2 ♞c5+ 27.♞d4+ ♙c7 28.♙f3! etc.) 26.♞d4+ ♞b4 27.♞c6+ ♙a7 28.♞d7+ il Nero starebbe male.

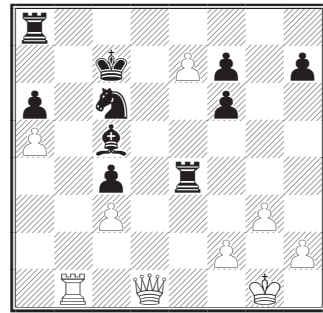
25.♞:e4 ♞:e4

Dopo 25...♞:e4?! 26.♞d4+ ♞b4 27.♞d7+ ♞c7 il Bianco mantiene la superiorità tanto nel finale con 28.♞d5+ ♙a7 29.♞:e4 ♞:e7 30.♞:e7+ ♙:e7 31.c:b4 ♞c8 32.♙f1 c3 33.♞c2, quanto nel mediogioco mediante 28.♞:b4+ ♙:b4 29.♞d5+ ♙b8 30.♞:e4

(o 30.♞c6+ ♙e8 31.♞:e4) 30...♙:e7 31.♞c6+ ♙b7 32.♞:e7+ ♙a7 33.♞c6+ ♙b7 34.♞b4+ ♙a7 35.♞d4+ ♙b7 36.♞:f6 etc.

26.♞d6+ ♙c7 27.♞:e4 ♞:e4 28.♞d1!

All'approssimarsi del reciproco Zeitnot, Tal trova letteralmente la sua ultima risorsa offensiva, e Keller, dopo aver eroicamente giocato tante buone mosse, non regge più l'abnorme tensione...



28...♞e5??

Un errore che manda il Nero fuori combattimento. I professionisti di oggi avrebbero preso l'importuno ♞e7 senza pensarci, e in effetti la mossa più forte sarebbe stata la poco ovvia 28...♙:e7! Ad esempio: 29.♞d5 (anche dopo 29.♞h5, segnalata da Tal, c'è 29...♞e5) 29...♞e5 30.♞:f7 h5! (30...♞:a5 31.♞:h7 non è così chiara) 31.♞b6 ♞:a5 32.♞e6 ♞c6 33.♞:e5 f:e5 34.♞:c4 a5 con superiorità del Nero.

29.♞b7+! (naturalmente!) **29...♙:b7 30.♞d7+ ♙b8 31.e8=♞+ ♞:e8 32.♞:e8+ ♙b7 33.♞d7+ ♙b8 34.♞:c6** Il Nero abbandona.

Una partita sorprendente e irrazionale, lontanissima dai severi principi posizionali di Botvinnik. I complicatissimi problemi posti da Tal, travalicavano chiaramente i tempi e non erano pane per i denti dei suoi avversari.

È buffo, ma dopo essere stato vittima di questo tifone, il Maestro svizzero sul finire